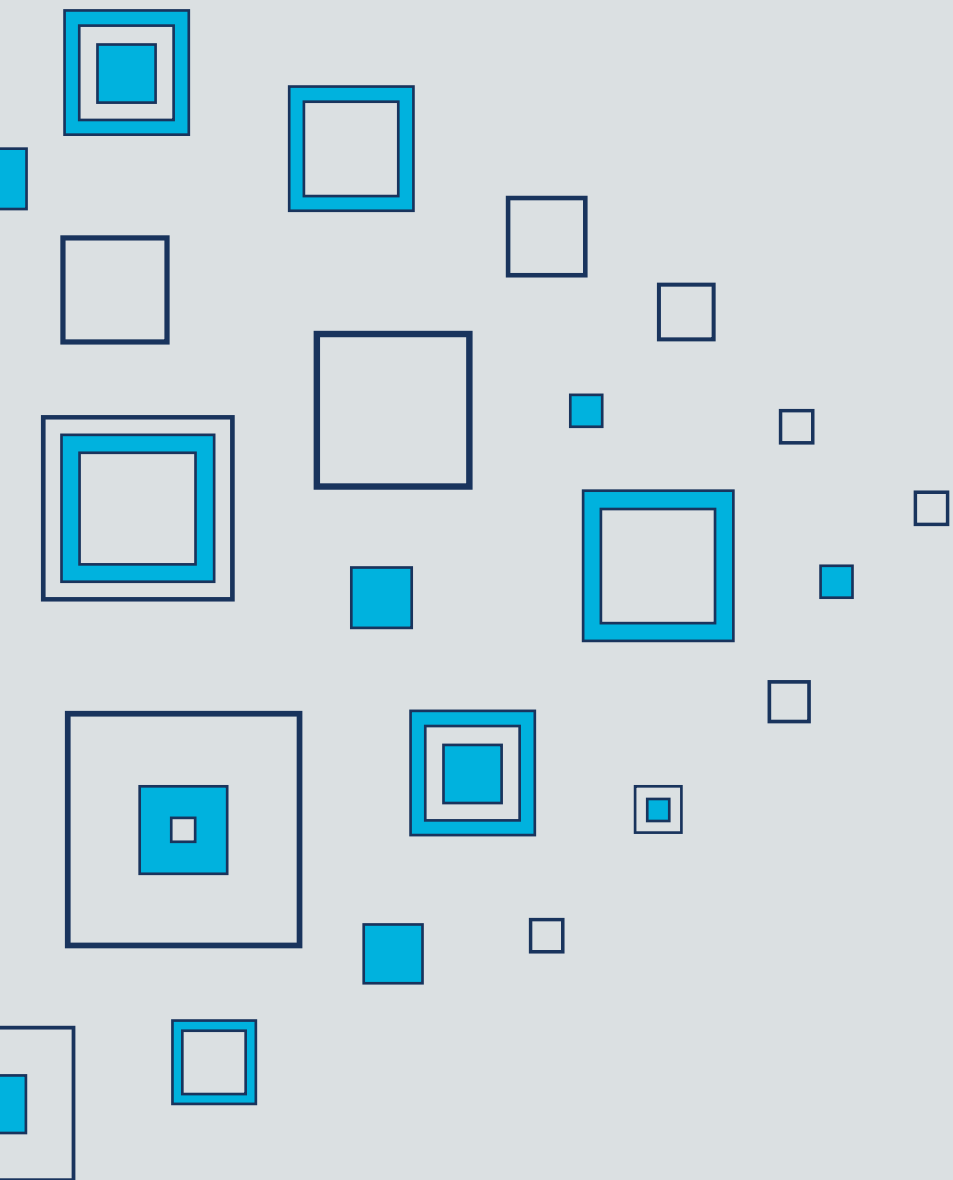


Osservatorio Giovani Imprenditori

le aspettative sull'economia
e le dinamiche competitive



1 - 2012

“Osservatorio Giovani Imprenditori”
è a cura di SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (www.sr-m.it)

Direttore della ricerca:
Massimo DEANDREIS

Autori:
Salvio CAPASSO
Luca FORTE
Dario RUGGIERO

Progetto grafico e sviluppo editoriale:
Marina RIPOLI

La riproduzione del testo, anche parziale, non può essere effettuata senza l'autorizzazione di SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno.

Pubblicazione online aggiornata con dati ed informazioni disponibili a maggio 2012.

Indice

Premessa	2
1. La percezione economica dei giovani imprenditori	5
1.1 L'indice di fiducia	5
1.2 L'andamento dell'economia e le condizioni di accesso al credito	6
2. Il rapporto con il territorio	7
2.1 I servizi reali e le infrastrutture	7
2.2 Gli interventi del governo	8
3. Focus: essere imprenditore giovane	10
3.1 L'imprenditore giovane e le "5i"	10
3.2 Le altre peculiarità dei giovani imprenditori	11

Appendice 1

Dettaglio su ordini, scorte ed attese sulla produzione	14
--	----

Appendice 2

Schede sintetiche delle regioni meridionali	15
---	----

Abruzzo	15
Basilicata	17
Calabria	19
Campania	21
Molise	23
Puglia	25
Sardegna	27
Sicilia	29

Appendice 3

Il clima di fiducia del totale delle imprese manifatturiere: l'indice dinamico dell'Istat	31
--	----

1. L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere (Totale imprenditori – giovani e non giovani)	31
2. L'andamento dell'economia per il totale delle imprese manifatturiere italiane	32

Premessa

Con l'**Osservatorio Giovani Imprenditori**, SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno avvia un monitoraggio analitico sulle principali caratteristiche strutturali e sulle dinamiche congiunturali relative all'imprenditoria giovanile in Italia, ed in particolare nel Mezzogiorno.

Le motivazioni che hanno spinto alla realizzazione di un Osservatorio sono rappresentate dall'importanza che la classe imprenditoriale giovanile può rivestire come volano per lo sviluppo dell'economia del nostro Paese, e dal ruolo sociale che essa assume potendo ricoprire, almeno in parte, il vuoto produttivo generato dagli elevati livelli di disoccupazione giovanile.

Da qui l'esigenza di offrire una fotografia delle dinamiche competitive e delle aspettative sull'economia dei giovani imprenditori italiani attraverso dati e analisi aggiornati con cadenza quadrimestrale.

Nello specifico, l'**analisi strutturale** sarà implementata annualmente grazie alla più ampia indagine del "Rapporto Impresa e Competitività", che SRM conduce ormai da 5 anni insieme all'Osservatorio Banche Imprese (OBI). Quest'anno, per la prima volta, saranno quindi presentate anche le principali risultanze emerse con riferimento all'universo dei Giovani Imprenditori.

L'**analisi congiunturale**, invece, verrà effettuata con periodicità quadrimestrale e si comporrà essenzialmente di due nuclei di domande:

- un nucleo stabile, volto a monitorare il clima di fiducia e più in generale il *sentiment* economico dei Giovani Imprenditori;
- un nucleo variabile, definito di volta in volta, e che in questo primo numero si focalizza sul rapporto con il territorio e su una autovalutazione dell'essere "Giovane Imprenditore".

Le analisi, che si riferiscono alle imprese manifatturiere, riguarderanno l'intero territorio italiano (diviso nelle classiche quattro macroregioni), con buoni livelli di significatività statistica anche nelle otto regioni del Mezzogiorno (grazie ad un sovracampionamento effettuato rispetto a tali regioni).

Principali risultati

L'attuale instabilità politico-economica e le incertezze sugli equilibri internazionali hanno avuto ovviamente i suoi riflessi anche sulla percezione dei giovani imprenditori sulle principali variabili economico-produttive. Le risposte date da tali imprenditori sull'andamento degli ordini, sulle attese produttive e sulle scorte, nel complesso, confermano una situazione di difficoltà congiunturale: l'**indice di fiducia** (sintesi delle tre variabili) è inferiore a quota 100 (valore oltre il quale il clima di fiducia è positivo). In particolare, esso assume valore **93,6 per l'Italia** e **96 per il Mezzogiorno**.

A pesare maggiormente sulla fiducia dei Giovani Imprenditori italiani è soprattutto l'andamento degli ordini, il cui saldo medio ponderato (la differenza tra quanti dichiarano ordini in aumento e quanti dichiarano ordini in flessione) è di -34,9 punti percentuali; i Giovani Imprenditori meridionali presentano un risultato meno negativo (-23,2).

Prevale la sfiducia anche per le attese sulla produzione per il prossimo quadrimestre (-19,4 il saldo per l'Italia e -8,6 quello per il Mezzogiorno), mentre leggermente migliore è la dinamica evidenziata per l'andamento delle scorte. Esse sono in riduzione per la maggior parte dei Giovani Imprenditori italiani (saldo a -16); nel Mezzogiorno il dato è pari a -7,9.

Con riferimento alle singole regioni meridionali, l'**Abruzzo** si caratterizza per un clima economico più negativo (indice di fiducia pari a 74,1). La **Basilicata** è invece la regione con l'indice di fiducia più elevato (110,7). Positivo anche il clima di fiducia dei Giovani Imprenditori in **Sicilia** (100,2). Per la **Campania** e la **Puglia**, infine, il valore è inferiore a quello medio meridionale ma superiore a quello italiano (rispettivamente 94 e 95,7).

I risultati emersi in termini di clima di fiducia si riflettono anche sulla percezione dell'andamento "attuale" e "prospettico" (prossimi 4 mesi) dell'economia. **In Italia, prevalgono giudizi negativi sull'andamento attuale dell'economia:** il saldo medio ponderato è pari a -63,5 punti percentuali. Tra le quattro macroregioni, il Mezzogiorno registra il saldo meno negativo (-44,1). Leggermente migliori, ma sempre in territorio negativo, sono le valutazioni sull'andamento prospettico dell'economia; in questo caso il saldo è di -49,4 per l'Italia e di -32,4 per il Mezzogiorno.

Seppur l'andamento economico-produttivo abbia ovviamente una dinamica strettamente legata alla congiuntura ed alle dinamiche competitive del mercato, ciò non toglie che la presenza di un buon tessuto di **servizi reali (marketing, internazionalizzazione, finanza, ricerca)** può influire in modo positivo sulle capacità concorrenziali delle imprese e quindi sulle loro possibilità di reggere al meglio le difficoltà del mercato.

Pur tenendo conto che nel Mezzogiorno si soffre un gap strutturale nell'offerta di tali servizi, si è voluto verificare qual è stata l'opinione espressa dagli imprenditori giovani (sia al Nord che al Sud) che hanno potuto usufruire di essi.

Va detto a riguardo che, a differenza da quanto generalmente emerge nei sondaggi allargati all'intera platea imprenditoriale (specie con riferimento all'Italia meridionale), i Giovani Imprenditori hanno dato un parere mediamente positivo sul beneficio ottenuto nell'utilizzare tali servizi; in particolare, per i servizi di marketing si sono avute le valutazioni migliori (con saldi tra giudizi positivi e negativi pari a 39,4 punti percentuali in Italia e a 45,1 nel Mezzogiorno); significativi anche i saldi per i servizi forniti da Università e centri di ricerca, per l'assistenza all'export ed per la consulenza finanziaria.

Un risultato analogo è emerso rispetto al beneficio ottenuto usufruendo delle infrastrutture di trasporto e di comunicazione; con riferimento alle prime, quasi la metà dei Giovani Imprenditori italiani forniscono parere positivo o molto positivo ed il saldo medio ponderato è pari a 31 punti percentuali; per il Mezzogiorno, il risultato è ancora migliore (più del 50% dà giudizi positivi o molto positivi ed il saldo è 35,9). Per quanto riguarda le infrastrutture di comunicazione, il saldo medio ponderato per i Giovani Imprenditori italiani è di 23,1 punti percentuali ed, anche in questo caso, nel Mezzogiorno le valutazioni sono migliori rispetto alla media italiana.

E' interessante osservare che tra le regioni meridionali, in quelle economicamente più piccole (Calabria, Basilicata, Molise) emergono i saldi migliori ad evidenza del fatto che, pur in assenza di un'offerta strutturata di servizi reali, i Giovani Imprenditori del Mezzogiorno percepiscono un grosso beneficio nell'usufruire di questi servizi.

Infine, in questo primo numero abbiamo chiesto agli imprenditori un'autovalutazione (ossia come valutano il posizionamento della propria impresa rispetto alle altre imprese del settore) rispetto a 14 variabili che rappresentano i principali driver di competitività. In particolare, con riferimento a quelle che abbiamo definito con l'acronimo **"5i" (Imprenditorialità, Impresa, Investimenti, Innovazione, Internazionalizzazione)**, l'autovalutazione dei Giovani Imprenditori è stata molto positiva.

I risultati migliori emergono in particolare per la "propensione ad innovare", rispetto a cui il 49,6% dei Giovani Imprenditori pensano di possedere una propensione maggiore rispetto al contesto in cui operano (48,9% è la percentuale registrata nel Mezzogiorno) ed il saldo medio ponderato tra autovalutazioni positive e negative è positivo e pari a 39,9 punti percentuali per l'Italia e 46,7 per il Mezzogiorno. Molto positivi anche i giudizi in termini di imprenditorialità (o leadership) e propensione a crescere di dimensione (quest'ultima in modo particolare per le imprese del Mezzogiorno).

In conclusione, il primo osservatorio congiunturale sui Giovani Imprenditori ha evidenziato che questa particolare tipologia di imprese, pur subendo, come tutte, i riflessi di una crisi economica che stenta a risolversi, con aspettative economiche ancora negative, si dimostra pronta a mettersi in gioco, con una percezione molto positiva sulle proprie capacità di competere specie in quei fattori che meglio riescono a supportare le imprese nella loro competizione internazionale.

I giovani imprenditori, infine, guardano con favore ai servizi reali (e ciò è evidente dal giudizio che hanno dato al beneficio ottenuto usufruendo degli stessi) e chiedono interventi più incisivi e concreti da parte dei policy maker (visto che i giudizi relativi agli interventi pubblici fino adesso messi a loro disposizione sono risultati ancora particolarmente negativi).

1. La percezione economica dei giovani imprenditori ¹

1.1 L'indice di fiducia

Nel primo quadrimestre del 2012 l'indice di fiducia per i giovani imprenditori meridionali del settore manifatturiero, pur essendo in territorio negativo (valore inferiore a 100), è comunque migliore di quello registrato dalla media italiana (93,6) e da tutte le altre macroregioni italiane.

A pesare maggiormente sulla fiducia dei giovani imprenditori italiani è soprattutto l'andamento degli ordini, il cui saldo medio ponderato (la differenza tra quanti dichiarano ordini in aumento e quanti dichiarano ordini in flessione) è di -34,9 punti percentuali; i giovani imprenditori meridionali presentano un risultato meno negativo (-23,2), mentre il dato peggiore è stato registrato dalle aziende giovanili del Nord-Est. Nel complesso solo il 18,8% dei giovani imprenditori in Italia ha registrato ordini in aumento o in netto aumento (il 38,3% ha dichiarato ordini stabili e ben il 43% ordini in riduzione o in netta riduzione). La percentuale dei giovani imprenditori con ordini in crescita o in netta crescita sale al 21,6% per il Mezzogiorno e scende al 15,5% per il Nord-Est.

Prevale la sfiducia anche per le attese sulla produzione per il prossimo quadrimestre (-19,4); nel Mezzogiorno il saldo è stato pari a -8,6; il Centro è la macroregione che evidenzia il dato peggiore (-35,5). La percentuale dei giovani imprenditori in Italia che dichiara attese produttive in aumento o in netto aumento è piuttosto bassa (23,6%); è pari al 27,9% nel Mezzogiorno.

Leggermente migliore la dinamica evidenziata per l'andamento delle scorte. Esse sono in riduzione per la maggior parte dei giovani imprenditori italiani (saldo a -16); nel Mezzogiorno il dato è pari al -7,9. Nel dettaglio, circa il 30% degli imprenditori giovani in Italia ha dichiarato scorte in flessione o in netta flessione rispetto al quadrimestre precedente (il 27% nel Mezzogiorno), il 51% ha dichiarato scorte stabili (analogo il dato per il Mezzogiorno) ed il 19% scorte in crescita o in netta crescita (circa il 22% nel Mezzogiorno).

Giovani imprenditori meridionali più fiduciosi

Scorte in riduzione

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori, confronto tra macroregioni

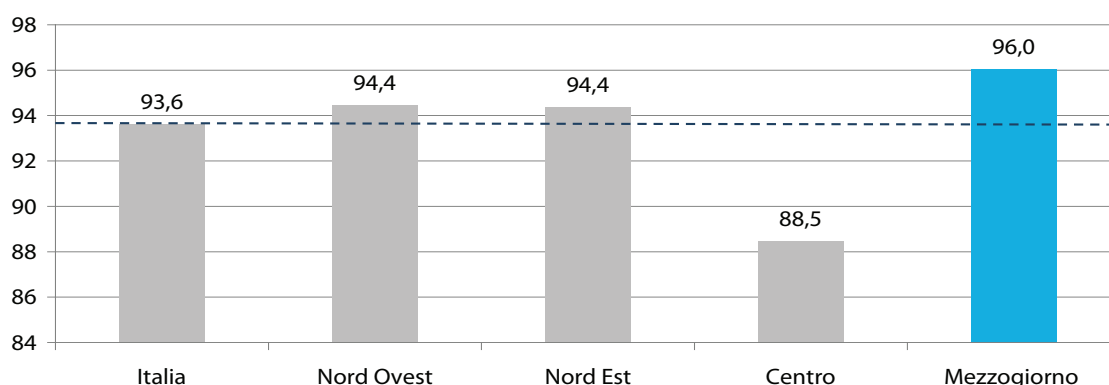


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

¹ L'analisi riguarda esclusivamente le imprese del settore manifatturiero; per la definizione di giovane imprenditore si veda la nota metodologica su www.sr-m.it.

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi medi ponderati ¹

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
Indice di fiducia	93,6	94,4	94,4	88,5	96,0
Giudizi sugli ordini	-34,9	-32,3	-45,9	-45,0	-23,2
Attese di produzione	-19,4	-9,5	-29,7	-35,5	-8,6
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-8,5	-41,9	-11,2	-7,9

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati.

Tabella 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

1.2 L'andamento dell'economia e le condizioni di accesso al credito

I risultati emersi in termini di clima di fiducia si riflettono anche sulla percezione che gli imprenditori giovani hanno rispetto all'andamento "attuale" e "prospettico" (prossimi 4 mesi) dell'economia.

In Italia, tra i giovani imprenditori prevalgono giudizi negativi sull'andamento attuale dell'economia: il saldo medio ponderato è pari a -63,5 punti percentuali. Tra le quattro macroregioni, il Mezzogiorno registra il saldo meno negativo (-44,1). Il Nord-Est è invece la macroregione più pessimista.

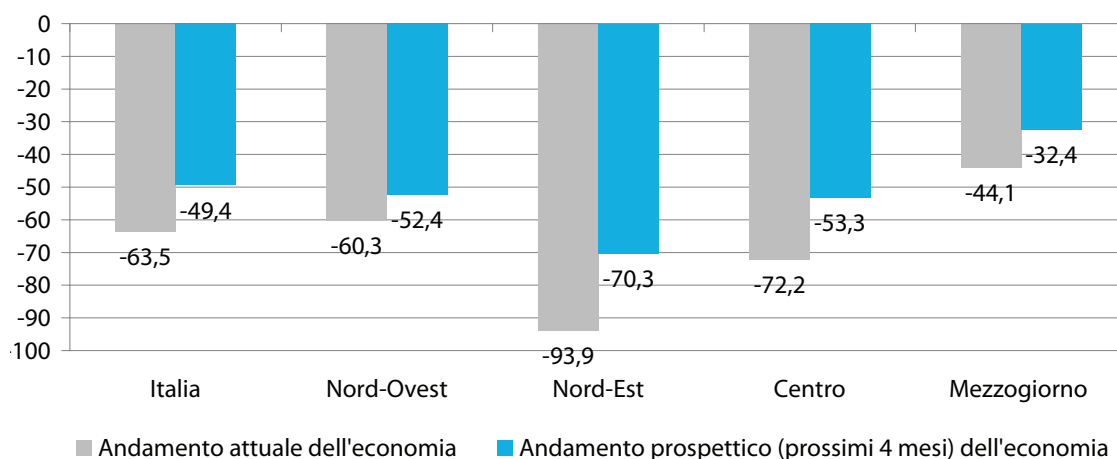
Leggermente migliori, ma sempre in territorio negativo, sono i giudizi sull'andamento prospettico dell'economia; in questo caso il saldo è di -49,4 per l'Italia e di -32,4 per il Mezzogiorno.

Inoltre, il 48% dei giovani imprenditori in Italia ha registrato un peggioramento delle condizioni di accesso al credito negli ultimi 4 mesi (49,2% è il dato per i giovani imprenditori del Mezzogiorno); solo il 6,5% ha dichiarato un miglioramento delle condizioni di accesso al credito in Italia, percentuale che arriva a circa il 10% nel Mezzogiorno.

Giudizi negativi sull'andamento dell'economia...

... ma migliorano le prospettive per i prossimi mesi

Percezione dell'andamento attuale e prospettico dell'economia*, confronto tra macroregioni



* saldi medi ponderati.

Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito, confronto tra macroregioni, % di imprese

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
Migliorate	6,5	6,3	2,7	3,6	9,8
Invariate	35,8	41,3	34,5	38,5	32,1
Peggiorate	48,0	41,3	50,0	51,5	49,2
Non so	9,8	11,1	12,8	6,5	8,9
Saldo medio ponderato	-46,0	-39,3	-54,3	-51,3	-43,2

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

¹ Per ciascuna variabile sono state sottoposte 5 alternative all'intervistato, con graduazioni da andamento in "netta crescita" ad andamento in "netta flessione" (passando attraverso andamento "in crescita", "stabile" e in "flessione"). Il saldo medio è stato calcolato sottraendo alle risposte positive quelle negative, dando peso 2 ai valori estremi (in netta crescita ed in netta flessione) ed 1 a quelle intermedie.

2. Il rapporto con il territorio

2.1 I servizi reali e le infrastrutture

I servizi reali (marketing, internazionalizzazione, finanza, ricerca) e le infrastrutture rappresentano come noto un supporto competitivo fondamentale per le imprese su un territorio. Inoltre è ben noto che la distribuzione territoriale di tali servizi reali è molto differenziata nel nostro Paese, ed è peraltro tra gli elementi di maggior gap competitivo tra il Nord ed il Sud Italia. Pur tenendo conto di tali fattori di fondo, si è voluto verificare comunque qual è stato il giudizio degli imprenditori giovani (sia al Nord che al Sud) che hanno potuto usufruire di tali servizi.

I giovani imprenditori hanno dato una valutazione mediamente positiva; in Italia, in merito ai servizi di marketing, circa il 47,5% ha manifestato un giudizio positivo o molto positivo, il 23,3% ha invece dato un giudizio negativo o molto negativo; il saldo medio ponderato è positivo (39,4 punti percentuali). Significativi anche i saldi per i servizi forniti da Università e centri di ricerca, per l'assistenza all'export ed per la consulenza finanziaria.

Con riferimento ai giovani imprenditori meridionali i saldi rispetto ai suddetti servizi sono altresì positivi e migliori della media italiana, in particolare per quanto riguarda i servizi di marketing. Essi, pertanto, ritengono tali servizi più importanti per le loro attività sul territorio rispetto ai loro "collegli" nel resto del Paese.

Positivi i giudizi sui servizi reali

Migliore il giudizio dato dai giovani imprenditori meridionali

Giudizio sui servizi reali, confronto tra macroregioni, saldi medi ponderati

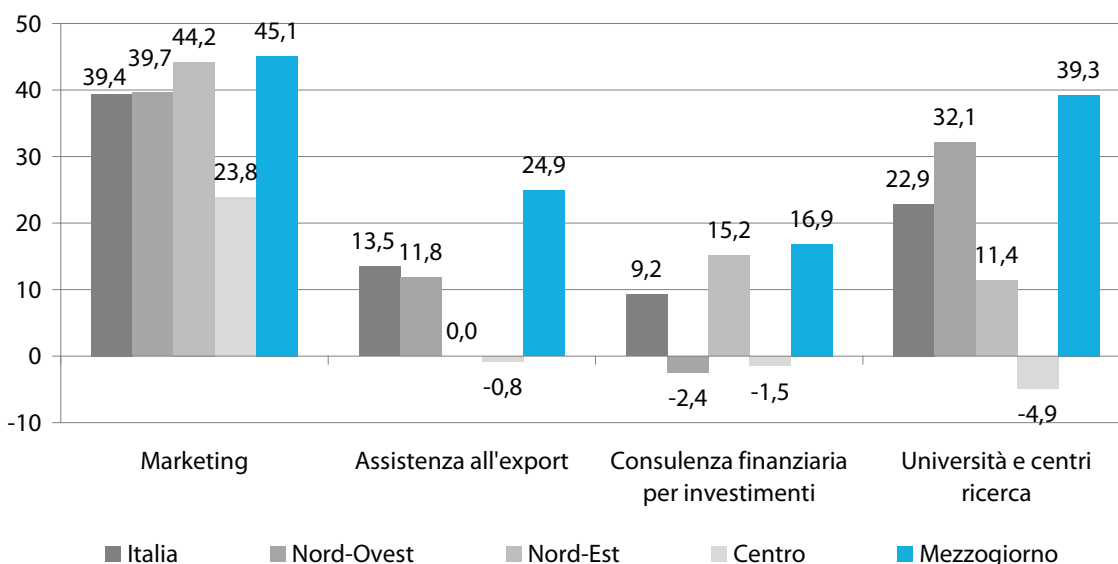


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Anche con riferimento alle infrastrutture di trasporto prevalgono i giudizi positivi su quelli negativi (quasi la metà dei giovani imprenditori italiani danno un parere positivo o molto positivo ed il saldo medio ponderato è pari a 31 punti percentuali); per il Mezzogiorno il risultato è ancora migliore (più del 50% dà giudizi positivi o molto positivi ed il saldo è 35,9). Il risultato meno positivo è nel Centro dove il saldo risulta pari a 7,9.

Positivo anche il giudizio sulle infrastrutture

Giudizio sulle infrastrutture di trasporto, confronto tra macroregioni, % di imprese giovanili

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
Molto positivi	8,0	8,5	4,7	5,3	10,5
Positivi	39,5	39,7	42,6	36,1	40,3
Negativi	21,6	21,2	16,2	25,4	22,9
Molto negativi	5,4	2,1	6,8	7,7	5,1
Non so	25,5	28,6	29,7	25,4	21,3
Saldo medio ponderato (netto di "Non so")	31,0	43,7	31,7	7,9	35,9

Tabella 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Per quanto riguarda le infrastrutture di comunicazione, il saldo medio ponderato per i giovani imprenditori italiani è di 23,1 punti percentuali ed, anche in questo caso, nel Mezzogiorno i giudizi sono migliori rispetto alla media italiana.

Tutte queste risposte confermano la percezione dell'elevato valore aggiunto che i servi logistici e di comunicazione hanno per le imprese, ed in particolare per quelle meridionali operanti in un contesto di mercato sicuramente meno efficiente.

Giudizio sulle infrastrutture di comunicazione, confronto tra macroregioni, % di imprese giovanili

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
Molto positivi	6,8	4,8	4,1	7,1	9,2
Positivi	34,9	36,5	32,4	33,7	36,2
Negativi	21,3	19,0	16,2	27,8	22,2
Molto negativi	5,6	2,6	8,1	6,5	5,4
Non so	31,5	37,0	39,2	24,9	27,0
Saldo medio ponderato (netto di "Non so")	23,2	34,5	13,3	9,4	29,6

Tabella 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

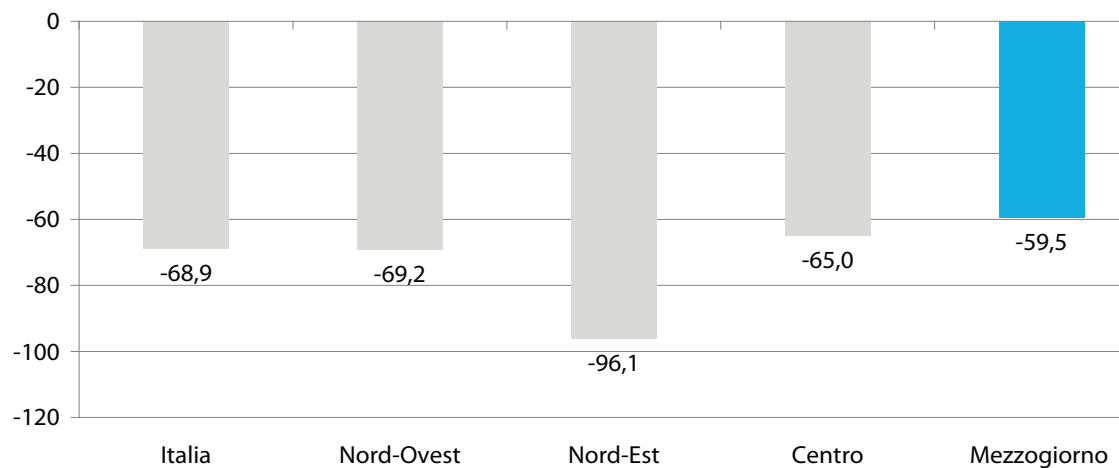
2.2 Gli interventi del governo

L'articolo 3 del decreto sulle liberalizzazioni, divenuto legge il 22 marzo, incentiva i giovani fino a 35 anni a creare una società a responsabilità limitata che può avere un capitale sociale di 1 euro. Nonostante questo (forse anche perché ad oggi manca ancora il decreto attuativo da parte del Ministero della Giustizia), i giudizi dati dai giovani imprenditori agli interventi messi a punto dal governo nazionale e locale al fine di supportarli, sono molto negativi.

A livello italiano il 65,6% dei giovani imprenditori dà un giudizio sfavorevole agli interventi pubblici; il saldo medio ponderato tra quanti danno un giudizio positivo (o molto positivo) e quanti invece danno una valutazione negativa (o molto negativa) è pari a -69. Nel Mezzogiorno tale saldo è pari a -59 e la percentuale di giovani imprenditori che danno un giudizio negativo o molto negativo è del 54,1%.

*Interventi
pubblici ritenuti
insoddisfacenti*

Giudizio dei giovani imprenditori sugli interventi pubblici a loro favore, confronto tra macroregioni*



* saldi medi ponderati.

Grafico 4 – Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

3. Focus: essere imprenditore giovane

3.1 L'imprenditore giovane e le "5i"

La capacità competitiva di un'impresa dipende sostanzialmente da 5 fattori - qui di seguito denominati "5i" (vd. Box esplicativo): **Imprenditorialità** (o capacità di leadership), **Impresa** (o dimensione), **Investimenti**, **Innovazione**, **Internazionalizzazione**.

Ai giovani imprenditori è stato chiesto come valutano la posizione dell'azienda rispetto alla platea generale degli imprenditori che operano nel loro stesso settore rispetto a queste 5 variabili ed a ben altre 9 variabili (esaminate in seguito).

Sono state sottoposte cinque modalità di risposta: molto migliore, migliore, uguale, peggiore, molto peggiore. Dalle risposte è emersa un'autovalutazione molto positiva da parte dei giovani imprenditori sia a livello italiano che nel contesto meridionale.

In particolare, il 49,6% dei giovani imprenditori italiani giudicano la loro propensione ad innovare più elevata rispetto al contesto in cui operano (48,9% è la percentuale registrata nel Mezzogiorno); il saldo medio ponderato tra quanti si autovalutano in modo positivo e quanti invece si percepiscono in modo negativo è positivo e pari a 39,9 punti percentuali per l'Italia e 46,7 per il Mezzogiorno.

Positivo è anche il giudizio che i giovani imprenditori hanno di se in termini di imprenditorialità (capacità di leadership); il saldo è a favore di quanti danno un'autovalutazione tra "migliore" e "molto migliore": è pari a 27 punti percentuali per l'Italia e a 34,6 punti per il Mezzogiorno. I saldi per le altre variabili monitorate sono meno elevati, ma comunque positivi.

Infine, va evidenziata la maggior propensione a crescere di dimensione da parte dei giovani imprenditori meridionali (circa il 44% dichiara di possedere una maggior propensione a crescere rispetto al resto degli imprenditori ed il saldo tra quanti hanno dato un'autovalutazione positiva e quanti invece si sono autovalutati in modo negativo supera i 38 punti percentuali).

Buona la percezione di se dei giovani imprenditori

Le 5i: significato e ruolo nella competitività delle imprese

Affinché ci sia sviluppo territoriale è possibile individuare un modello di sviluppo che (nell'ambito di un *business environment* positivo) possa svilupparsi sul territorio attraverso due step.

Il primo step consiste nel garantire la **solidità imprenditoriale** del tessuto produttivo, che si sviluppa attraverso due elementi di fondo:

- *l'imprenditorialità* (come capacità di produrre idee e progetti e la capacità di saperli gestire – ruolo del management);
- *l'impresa* (cioè implementazione e strutturazione delle idee in una adeguata organizzazione dei fattori).

In merito a tale step va detto che la crescita può essere garantita solo attraverso questo percorso di consolidamento.

Il secondo step è invece legato all'implementazione sul territorio dei fattori della crescita e che può dispiegarsi seguendo i ben noti e discussi **driver di competitività** che si possono sintetizzare negli *investimenti*, nell'*innovazione* e nell'*internazionalizzazione*.

Autovalutazione rispetto alle "5i" della competitività, saldi medi ponderati

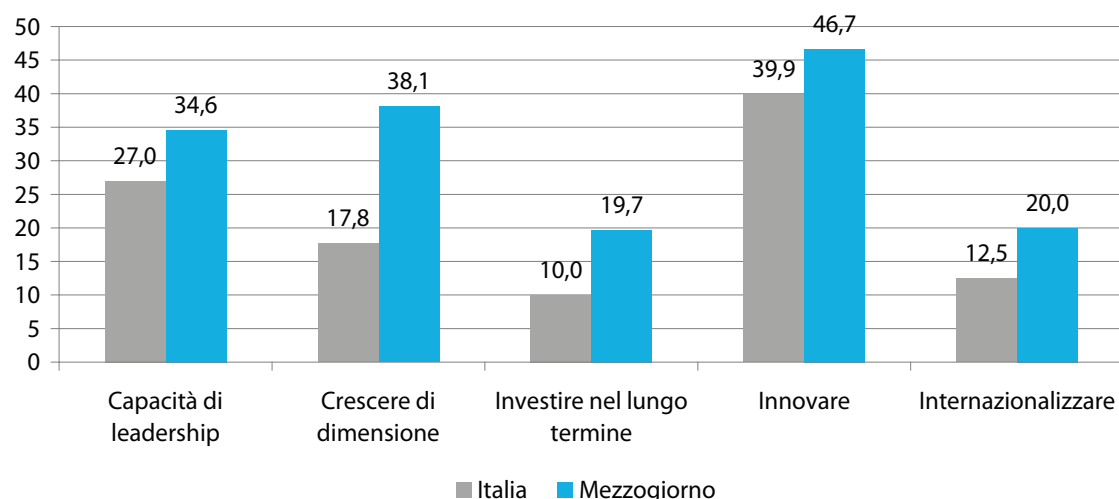


Grafico 5 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Autovalutazione rispetto alle "5i" della competitività, confronto tra macroregioni, saldi medi ponderati

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
Capacità di leadership	27,0	11,6	9,5	42,0	34,6
Crescere di dimensione	17,8	5,3	-8,8	18,9	38,1
Investire nel lungo termine	10,0	-5,8	8,1	8,3	19,7
Innovare	39,9	33,9	27,7	45,0	46,7
Internazionalizzare	12,5	4,8	10,1	9,5	20,0

Tabella 5 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

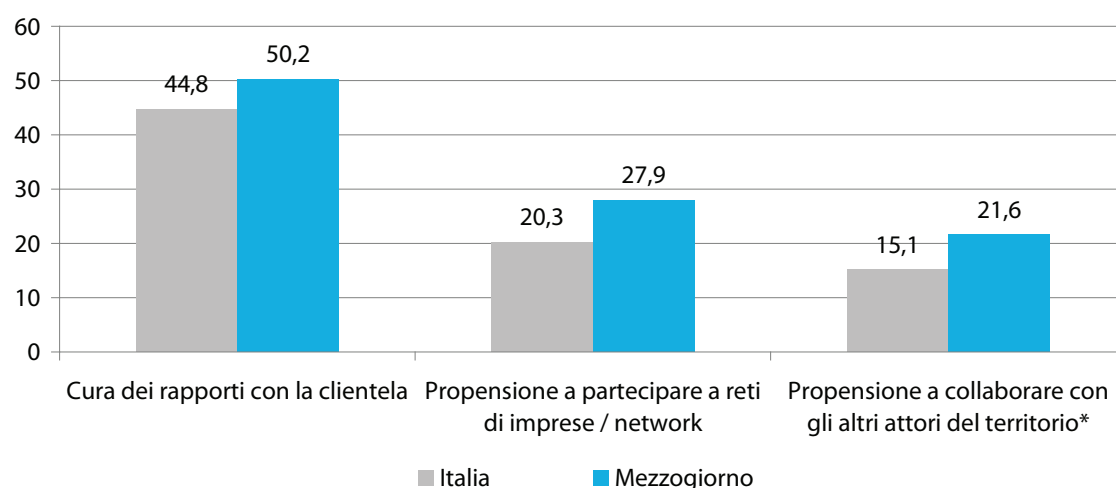
3.2 Le altre peculiarità dei giovani imprenditori

Oltre alle 5i sopra analizzate un'altra serie di variabili che certamente influiscono sulla competitività delle imprese riguarda la *propensione a relazionarsi con gli altri attori del territorio*: la clientela, le altre imprese, università e centri di ricerca.

I giovani imprenditori si autovalutano positivamente in modo particolare con riferimento alla cura dei rapporti con la clientela, dove il 46,6% dei giovani imprenditori italiani ed il 47,6% di quelli meridionali danno alla propria impresa un posizionamento migliore rispetto al contesto.

Il saldo tra quanti si autovalutano positivamente e quanti invece si autovalutano negativamente è di 44,8 punti percentuali per l'Italia e di 50,2 punti per il Mezzogiorno. Meno elevati, ma comunque positivi, i saldi delle altre due variabili analizzate.

Autovalutazione nella propensione a collaborare con gli altri attori del sistema, saldi medi ponderati



* Università, Centri di Ricerca, Sistema Pubblico, ecc.

Grafico 6 – Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

La gestione del capitale umano e la capacità di aggredire i mercati emergenti rappresentano altre importanti leve per la competitività delle imprese. Qui di seguito si analizza il giudizio dei giovani imprenditori con riferimento alla capacità di stimolare il personale, di investire nella formazione dei propri dipendenti e nella propensione ad operare nei Paesi emergenti.

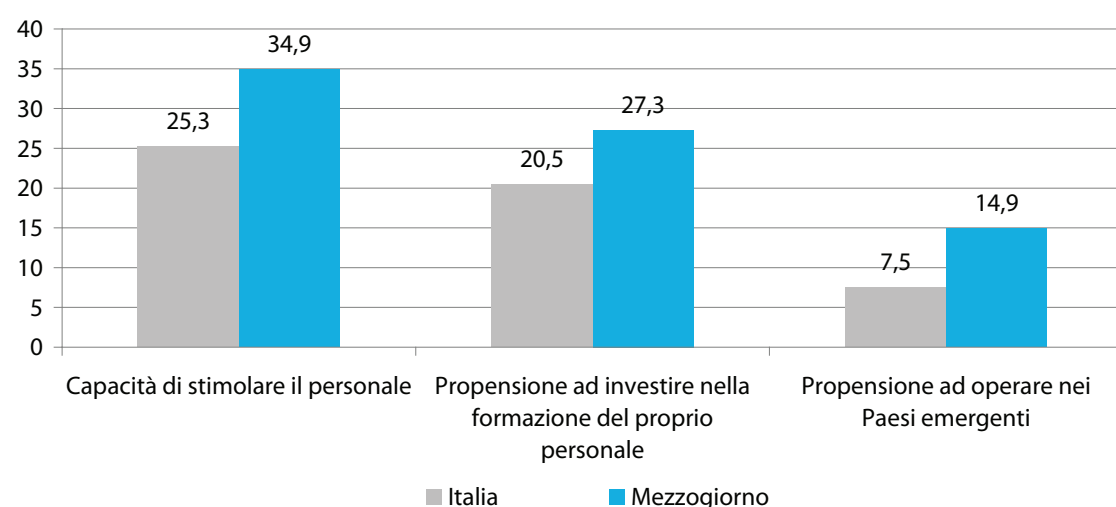
Per quanto riguarda la capacità di stimolare il personale, quasi il 40% dei giovani imprenditori a livello italiano ritiene di essere migliore o molto migliore rispetto alle altre imprese. Il saldo tra quanti si autovalutano positivamente e quanti invece si autovalutano in modo negativo è pari a 25,3 punti percentuali per l'Italia e a 34,9 per il Mezzogiorno.

Restando nella tematica riguardante la gestione del personale, è significativa tra i giovani imprenditori anche la propensione ad investire nella formazione dei propri dipendenti (il saldo risulta pari a 20,5 punti percentuali per l'Italia e 27,3 per il Mezzogiorno).

Sempre positiva, ma con livelli inferiori, è l'autovalutazione degli imprenditori giovani riguardo alla propensione ad operare nei Paesi emergenti.

I giovani imprenditori dichiarano una maggior attenzione alla gestione del personale

Autovalutazione nella propensione ad investire nel personale e nell'apertura ai mercati emergenti*



* saldi medi ponderati.

Grafico 7 – Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Infine, esaminiamo come i giovani imprenditori valutano le loro condizioni di accesso al credito, la relazione con la Pubblica Amministrazione (PA) e la loro capacità di ottenere risultati dalla PA e dalla politica nazionale e locale.

A livello nazionale, i giovani imprenditori percepiscono mediamente condizioni di accesso al credito peggiori rispetto agli altri imprenditori del settore (il saldo medio ponderato è pari a -12 punti percentuali); nel Mezzogiorno invece i giudizi positivi compensano quasi completamente quelli negativi.

Anche con riferimento alla relazione con la Pubblica Amministrazione prevalgono autovalutazioni mediamente negative: un maggior numero di imprenditori giovani pensa di avere rapporti con la PA peggiori rispetto agli altri imprenditori; in questo caso, tuttavia, il risultato si capovolge per il Mezzogiorno dove il saldo tra quanti pensano di avere rapporti migliori con la Pa e quelli che invece giudicano in modo peggiore i loro rapporti con la PA è positivo e pari a 4,4.

Un discorso analogo vale in merito alla capacità di ottenere risultati dalla PA e dalle forze politiche nazionali e locali; si registrano un saldo negativo a livello italiano e positivo a livello meridionale.

*Da migliorare
i rapporti con
la Pubblica
Amministrazione*

Autovalutazione nel relazionarsi con gli operatori finanziari e con la PA, saldi medi ponderati

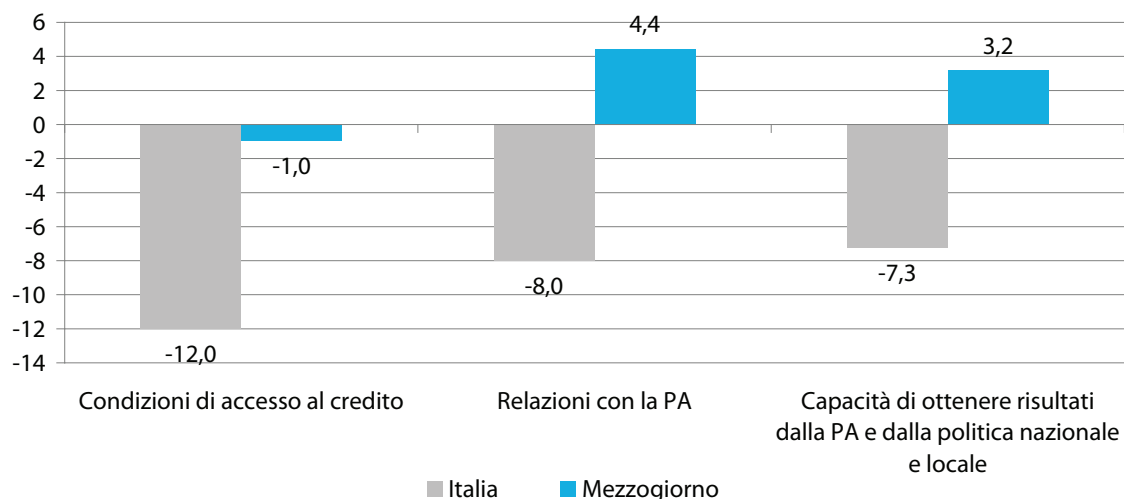


Grafico 8 – Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Dettaglio su ordini, scorte ed attese sulla produzione

Andamento del portafoglio ordini dei giovani imprenditori rispetto ai 4 mesi precedenti*

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
In netta crescita	5,3	2,1	3,4	3,0	9,2
In leggera crescita	13,5	14,3	12,2	16,6	12,4
Stabile	38,3	45,5	38,5	31,4	38,7
In leggera flessione	27,1	25,4	27,0	30,8	25,4
In netta flessione	15,9	12,7	18,9	18,3	14,3
Saldo medio ponderato	-34,9	-32,3	-45,9	-45,0	-23,2

* % sul totale dei giovani imprenditori.

Tabella 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le attese di produzione dei giovani imprenditori per i prossimi 4 mesi, % sul totale dei giovani imprenditori

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
In netta crescita	5,0	3,7	3,4	1,8	8,3
In leggera crescita	18,6	19,0	14,9	21,3	19,7
Stabile	39,1	48,1	42,6	27,8	38,7
In leggera flessione	26,5	22,2	27,0	37,9	21,9
In netta flessione	10,8	6,9	12,2	11,2	11,4
Saldo medio ponderato	-19,4	-9,5	-29,7	-35,5	-8,6

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Andamento delle scorte dei giovani imprenditori rispetto ai 4 mesi precedenti*

	Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Mezzogiorno
In netta crescita	4,1	3,2	0,0	4,1	6,7
In leggera crescita	15,0	14,3	13,5	17,8	15,6
Stabile	51,0	57,7	47,3	47,9	50,8
In leggera flessione	20,5	20,6	23,0	23,1	17,1
In netta flessione	9,4	4,2	16,2	7,1	9,8
Saldo medio ponderato	-16,0	-8,5	-41,9	-11,2	-7,9

* % sul totale dei giovani imprenditori.

Tabella 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Abruzzo

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori abruzzesi

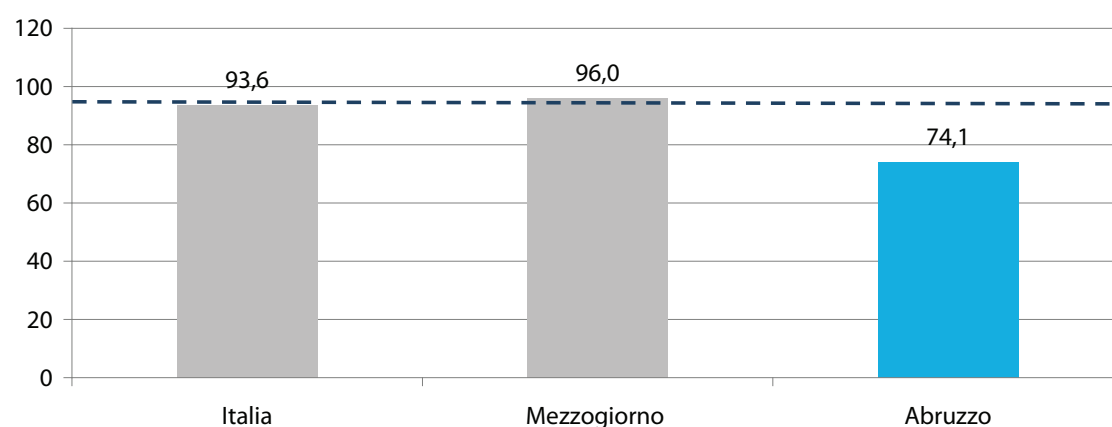


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Abruzzo
Indice di fiducia	93,6	96,0	74,1
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	-111,1
Attese di produzione	-19,4	-8,6	-111,1
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	-66,7

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM - Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori abruzzesi, saldi medi ponderati

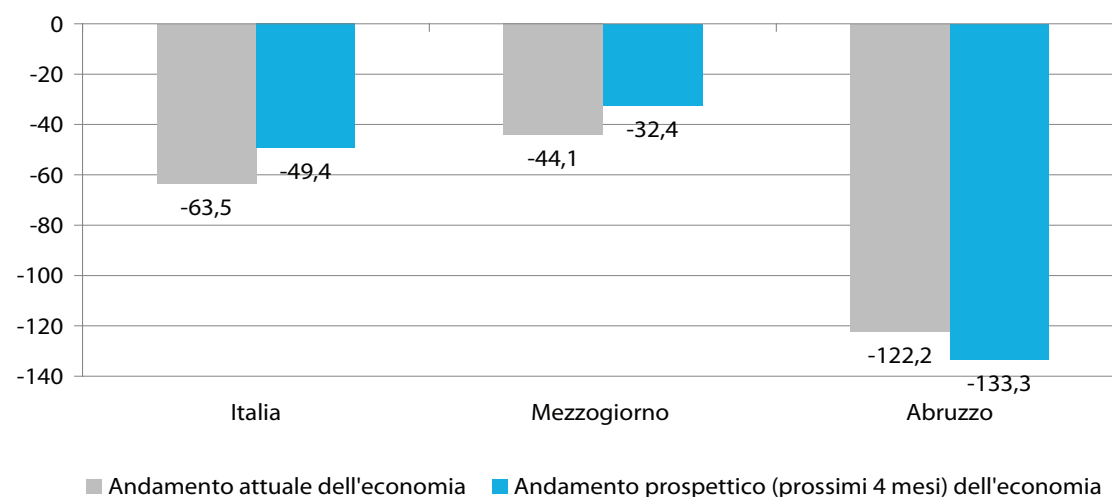


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori abruzzesi, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Abruzzo
Migliorate	6,5	9,8	11,1
Invariate	35,8	32,1	0,0
Peggiorate	48,0	49,2	77,8
Non so	9,8	8,9	11,1
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	-75,0

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori abruzzesi sui servizi reali, saldi medi ponderati

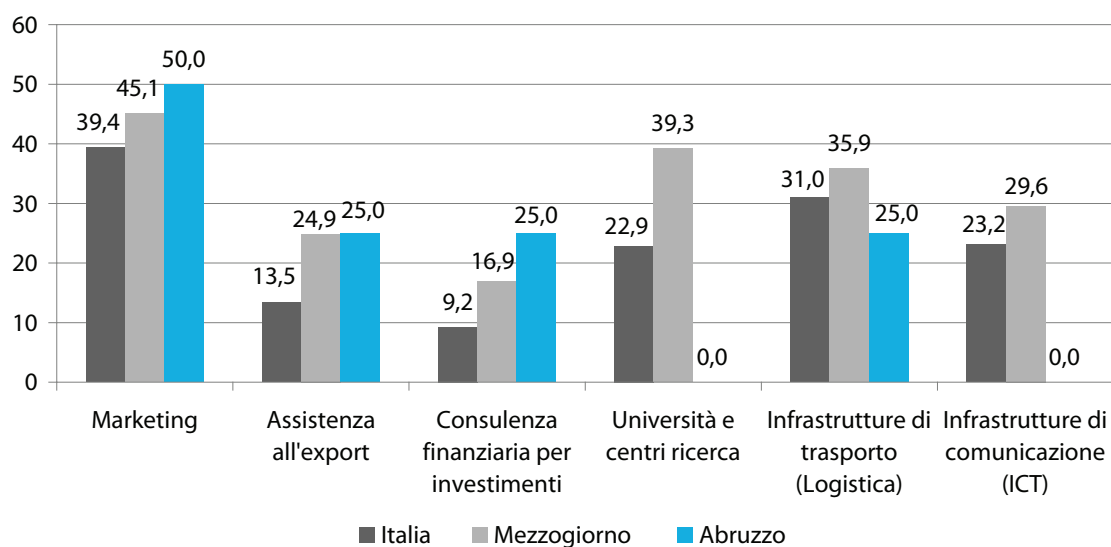


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

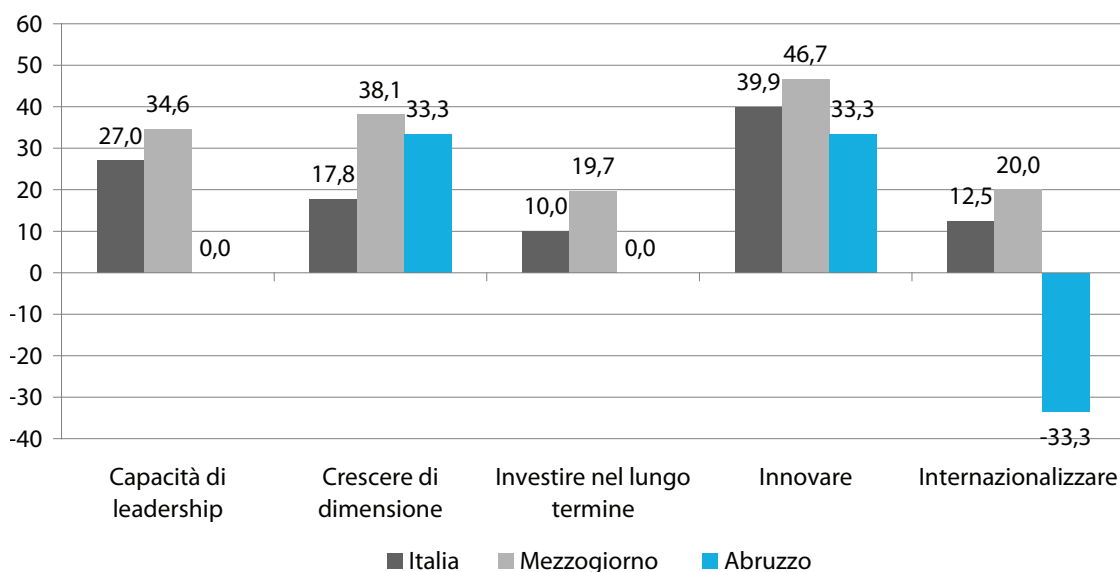


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Basilicata

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori lucani

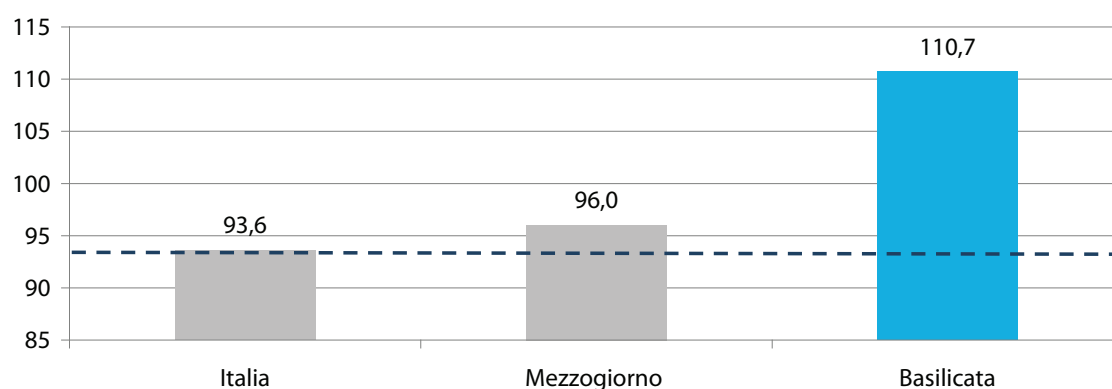


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Basilicata
Indice di fiducia	93,6	96,0	110,7
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	21,4
Attese di produzione	-19,4	-8,6	35,7
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	-7,1

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM – Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori lucani, saldi medi ponderati

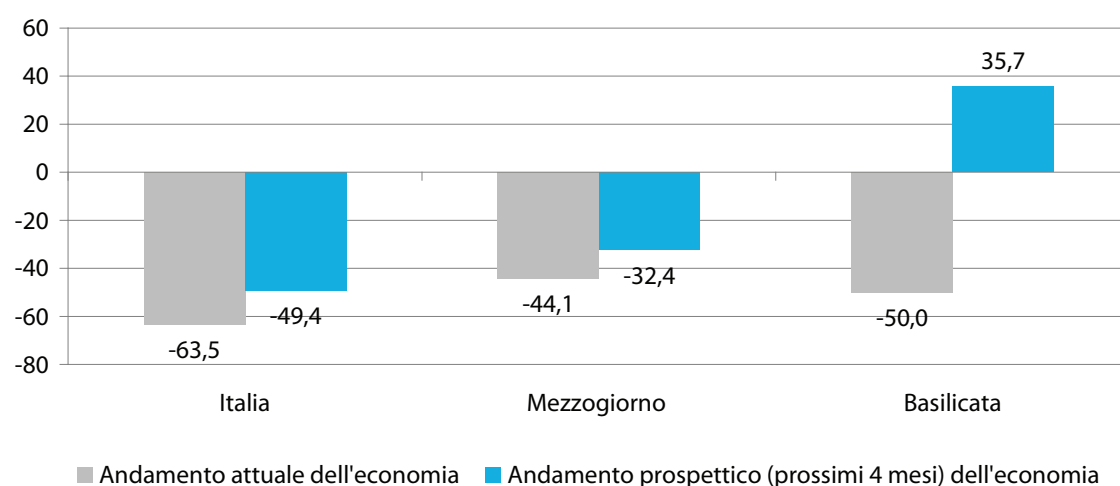


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori lucani, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Basilicata
Migliorate	6,5	9,8	14,3
Invariate	35,8	32,1	28,6
Peggiorate	48,0	49,2	35,7
Non so	9,8	8,9	21,4
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	-27,3

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori lucani sui servizi reali, saldi medi ponderati

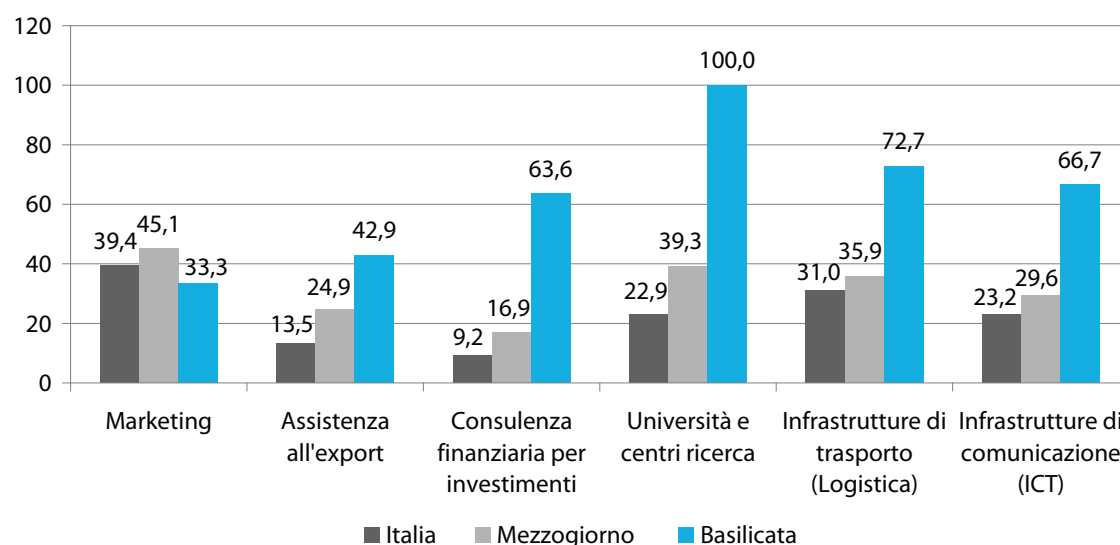


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

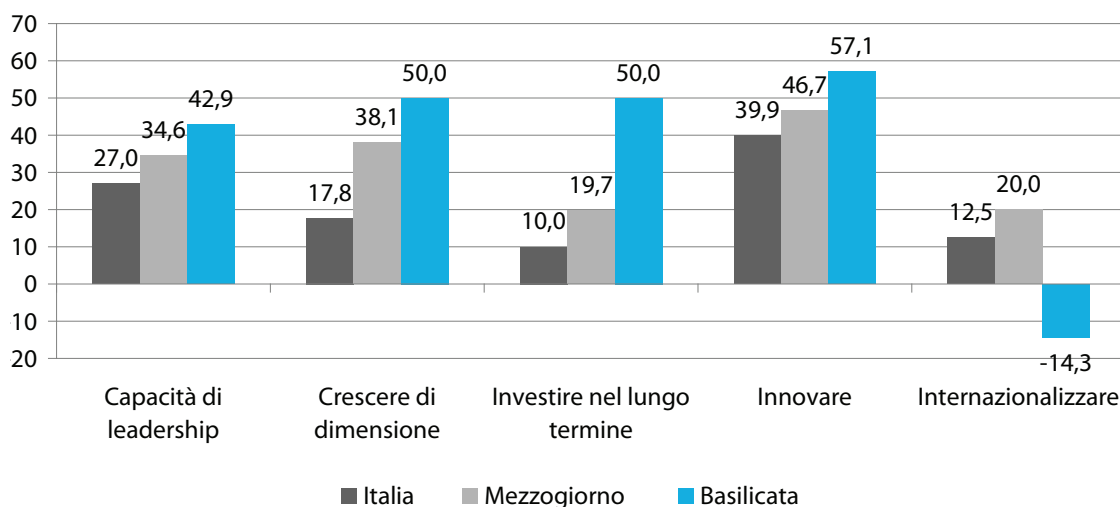


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Calabria

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori calabresi

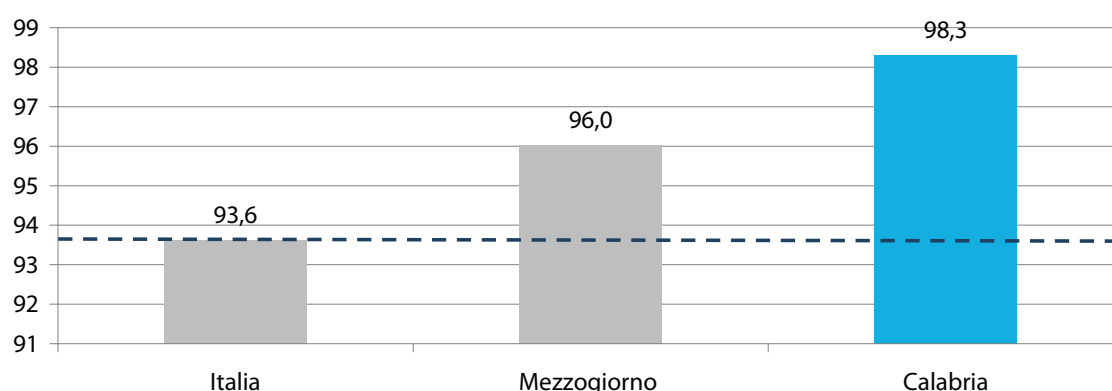


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Calabria
Indice di fiducia	93,6	96,0	98,3
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	6,1
Attese di produzione	-19,4	-8,6	-12,2
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	4,1

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM - Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori calabresi, saldi medi ponderati

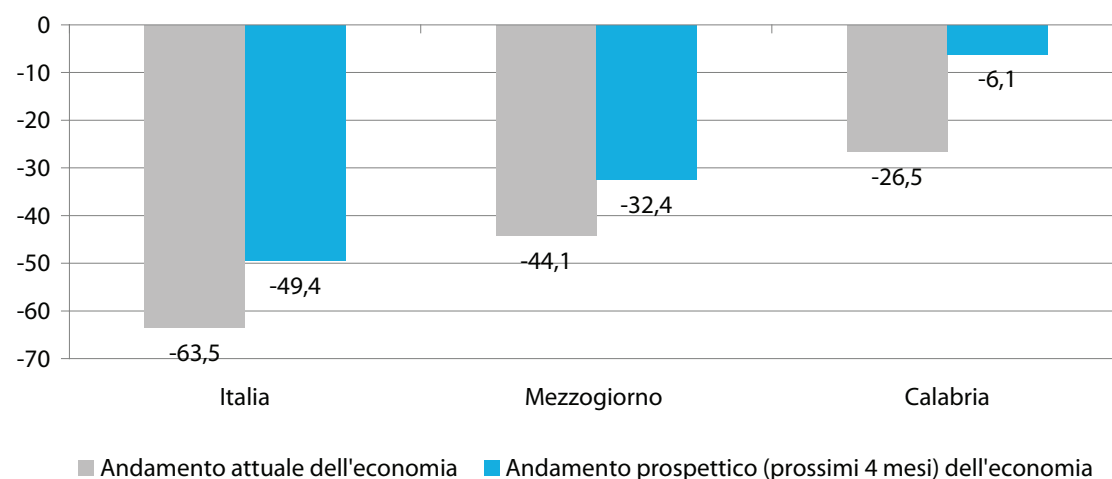


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori calabresi, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Calabria
Migliorate	6,5	9,8	6,1
Invariate	35,8	32,1	51,0
Peggiorate	48,0	49,2	36,7
Non so	9,8	8,9	6,1
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	-32,6

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori calabresi sui servizi reali, saldi medi ponderati

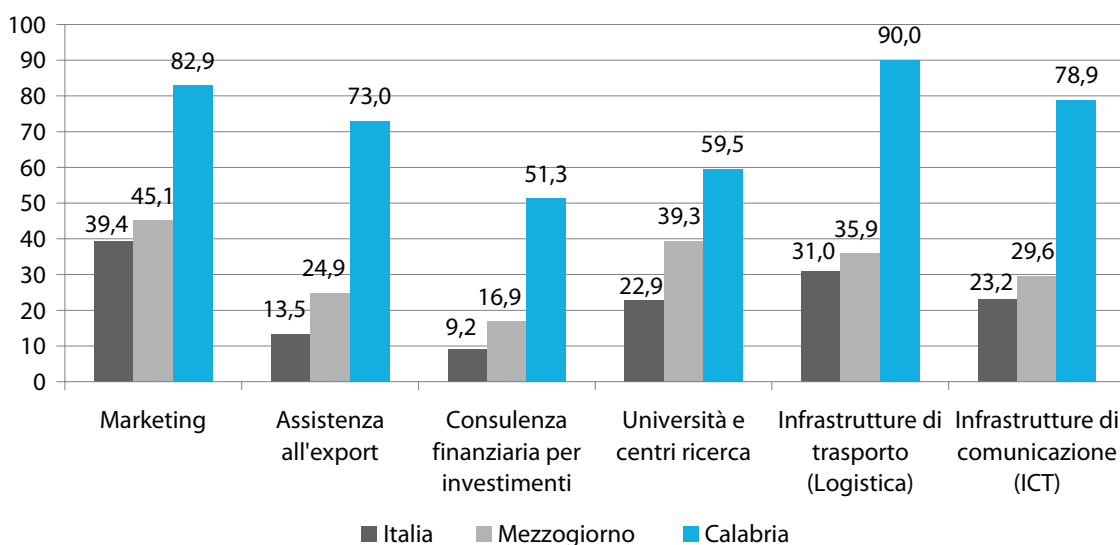


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

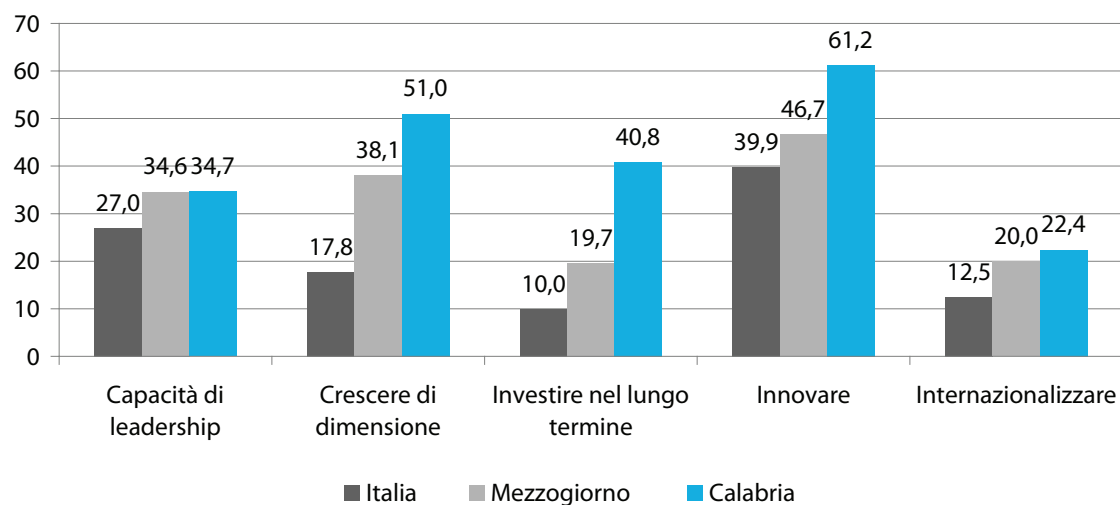


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Campania

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori campani

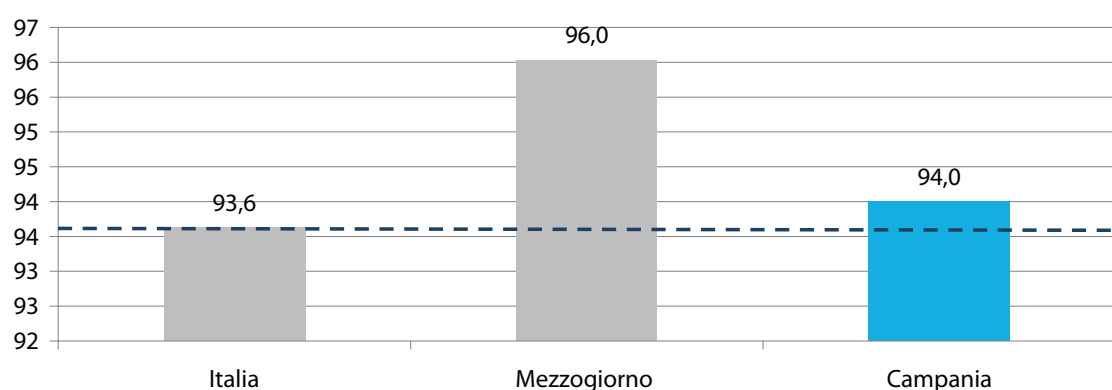


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Campania
Indice di fiducia	93,6	96,0	94,0
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	-38,0
Attese di produzione	-19,4	-8,6	-19,0
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	-21,0

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM - Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori campani, saldi medi ponderati

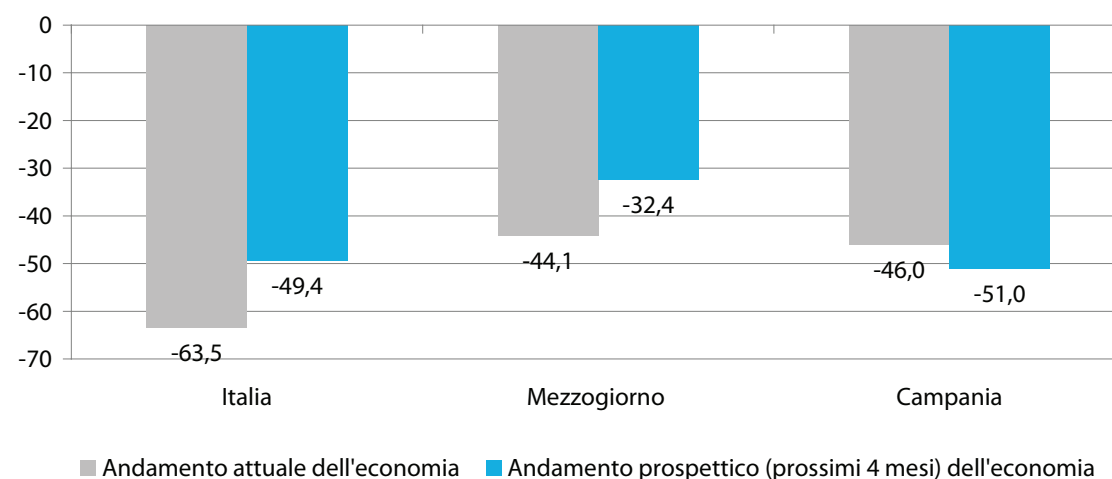


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori campani, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Campania
Migliorate	6,5	9,8	8,0
Invariate	35,8	32,1	16,0
Peggiorate	48,0	49,2	65,0
Non so	9,8	8,9	11,0
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	-64,0

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori campani sui servizi reali, saldi medi ponderati

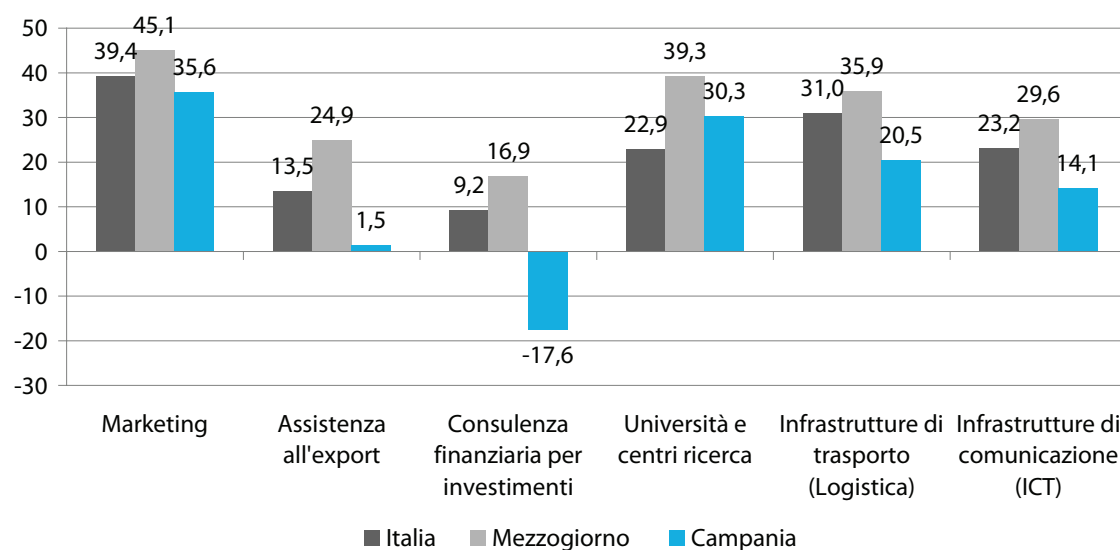


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

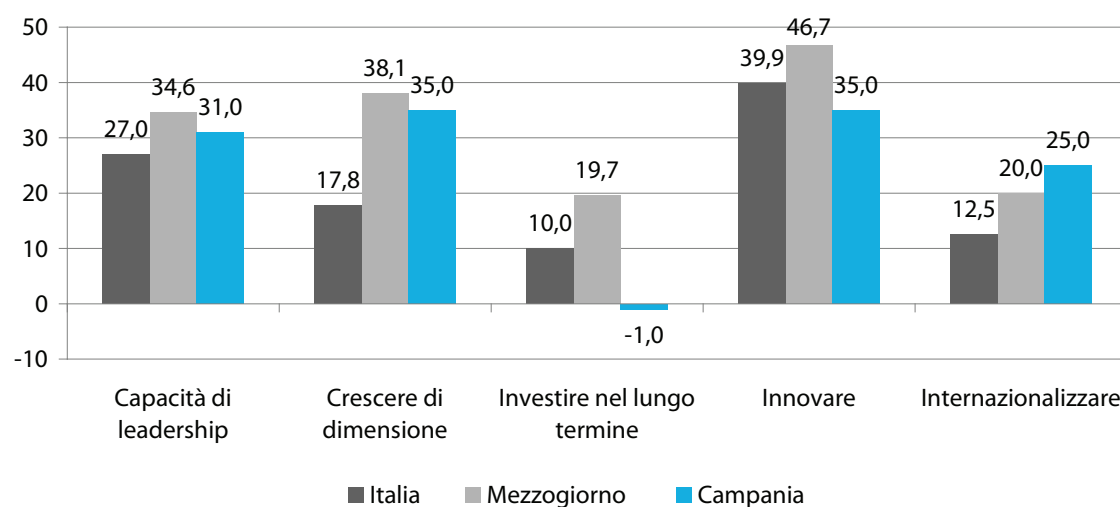


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Molise

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori molisani

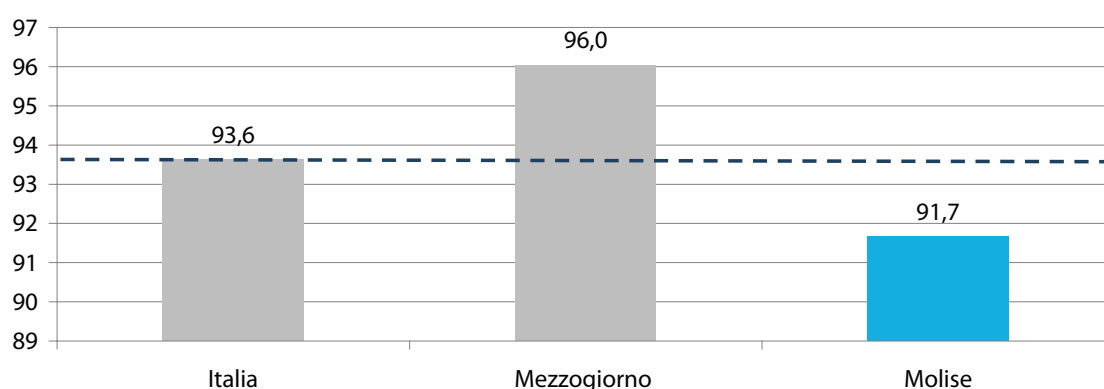


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Molise
Indice di fiducia	93,6	96,0	91,7
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	-25,0
Attese di produzione	-19,4	-8,6	25,0
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	50,0

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM - Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori molisani, saldi medi ponderati

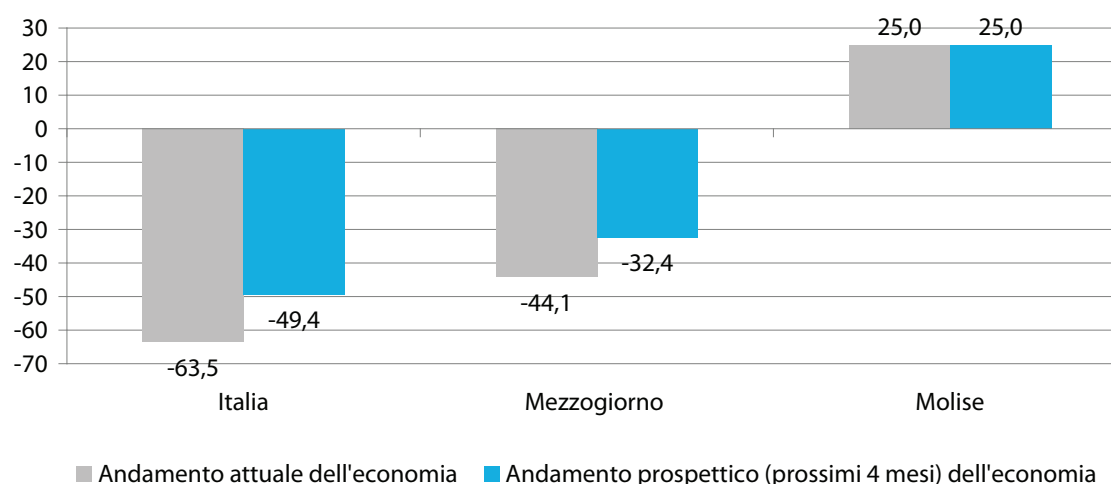


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori molisani, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Molise
Migliorate	6,5	9,8	50,0
Invariate	35,8	32,1	0,0
Peggiorate	48,0	49,2	50,0
Non so	9,8	8,9	0,0
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	0,0

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori molisani sui servizi reali, saldi medi ponderati

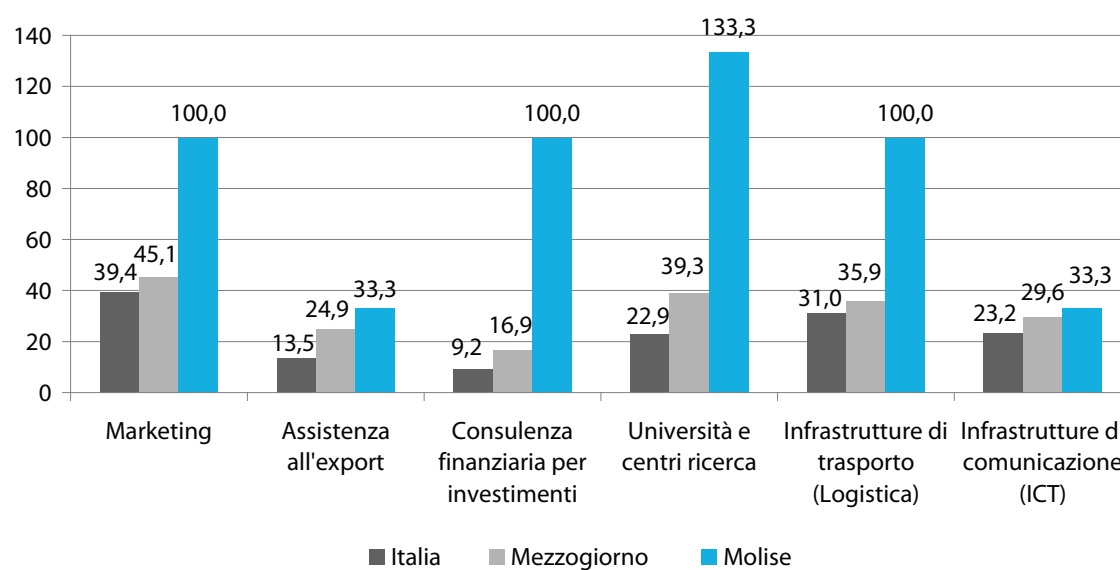


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

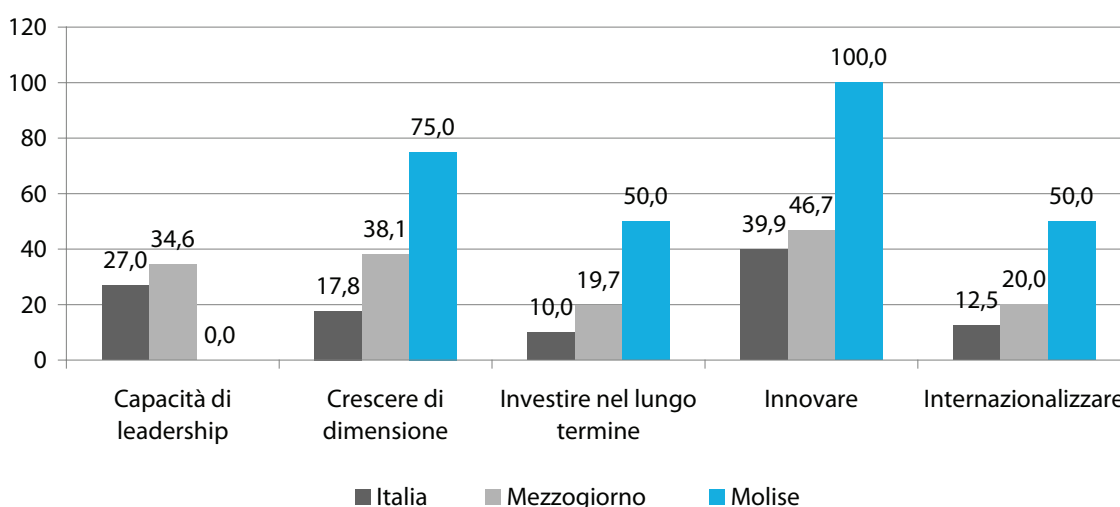


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Puglia

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori pugliesi

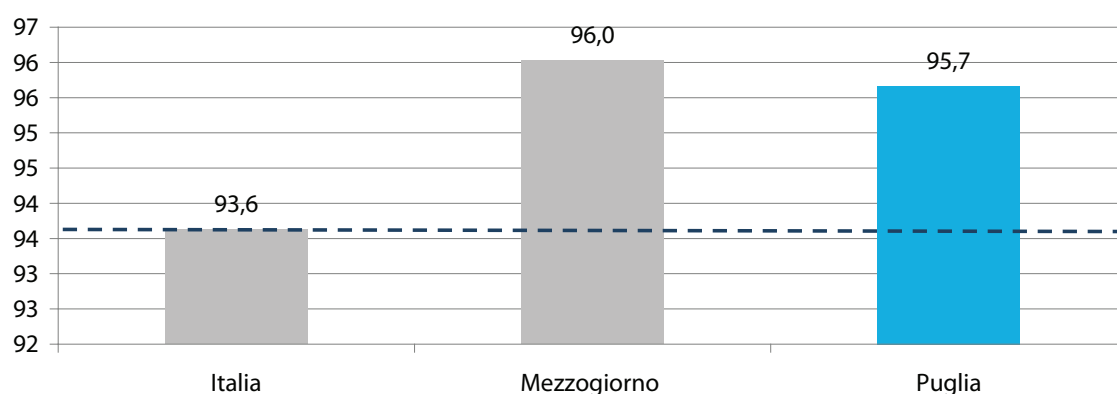


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Puglia
Indice di fiducia	93,6	96,0	95,7
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	-34,0
Attese di produzione	-19,4	-8,6	-10,0
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	-18,0

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM - Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori pugliesi, saldi medi ponderati

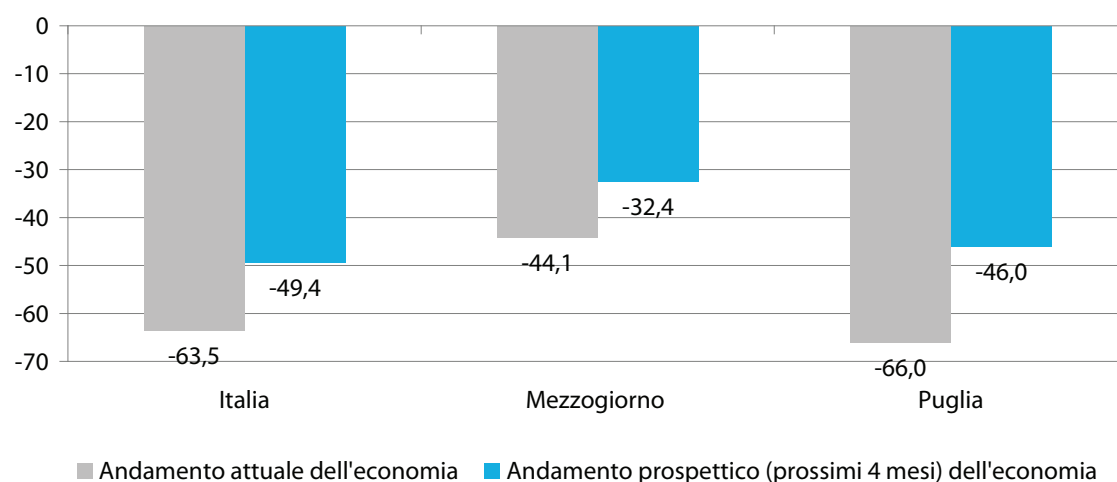


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori pugliesi, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Puglia
Migliorate	6,5	9,8	6,0
Invariate	35,8	32,1	50,0
Peggiorate(48,0	49,2	32,0
Non so	9,8	8,9	12,0
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	-29,5

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori pugliesi sui servizi reali, saldi medi ponderati

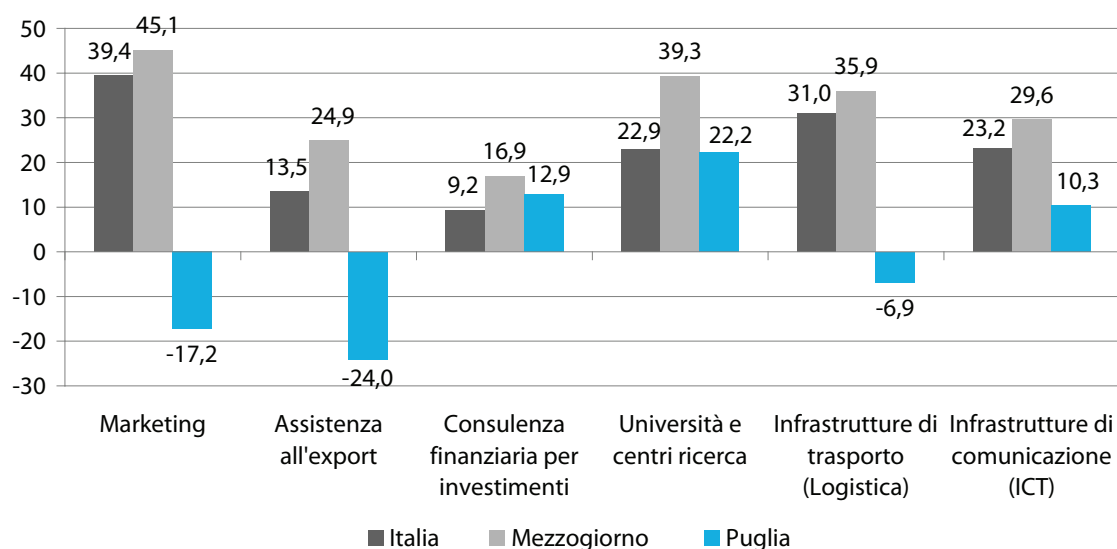


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

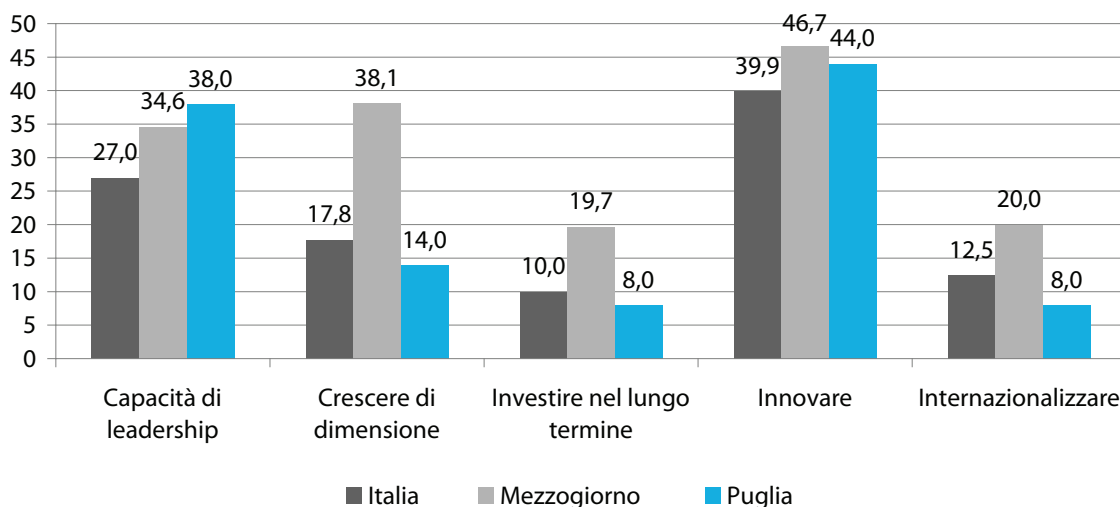


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Sardegna

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori sardi

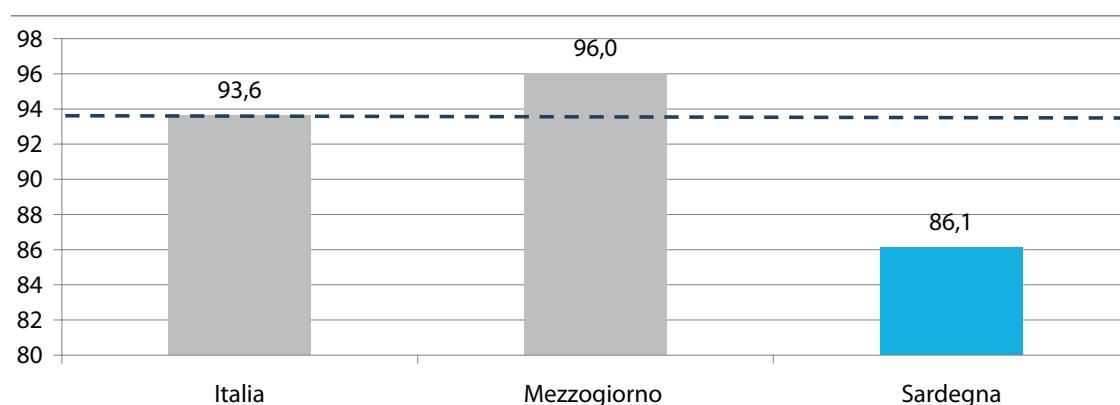


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Sardegna
Indice di fiducia	93,6	96,0	86,1
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	-50,0
Attese di produzione	-19,4	-8,6	-44,4
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	-11,1

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM - Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori sardi, saldi medi ponderati

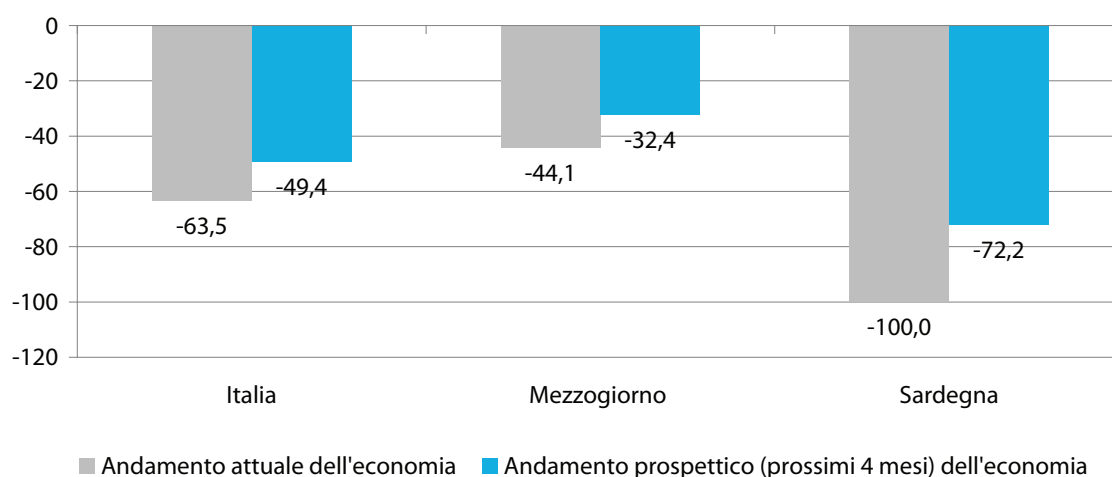


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori sardi, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Sardegna
Migliorate	6,5	9,8	5,6
Invariate	35,8	32,1	11,1
Peggiorate	48,0	49,2	72,2
Non so	9,8	8,9	11,1
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	-75,0

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori sardi sui servizi reali, saldi medi ponderati

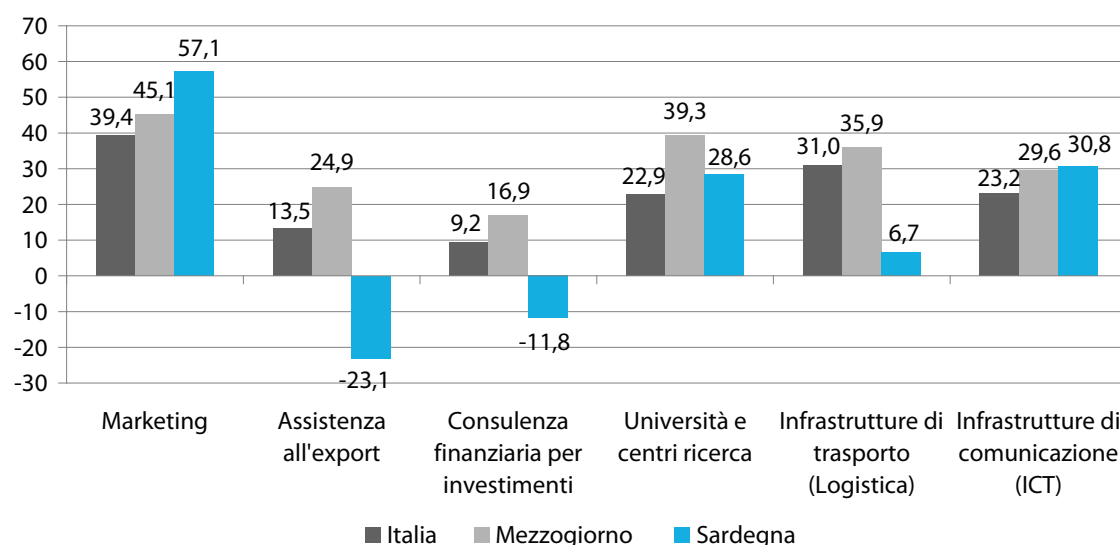


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

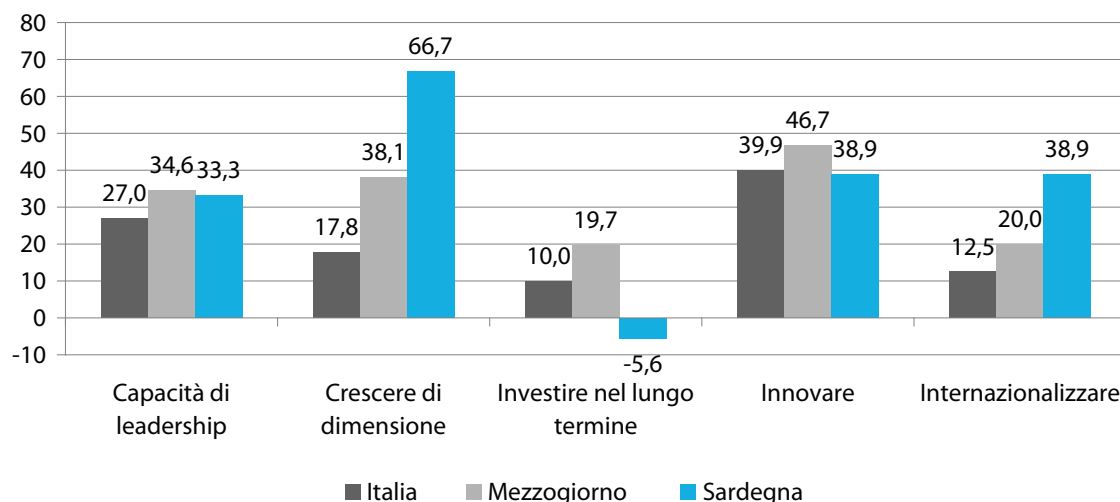


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Schede sintetiche delle regioni meridionali

Sicilia

L'indice di fiducia dei giovani imprenditori siciliani

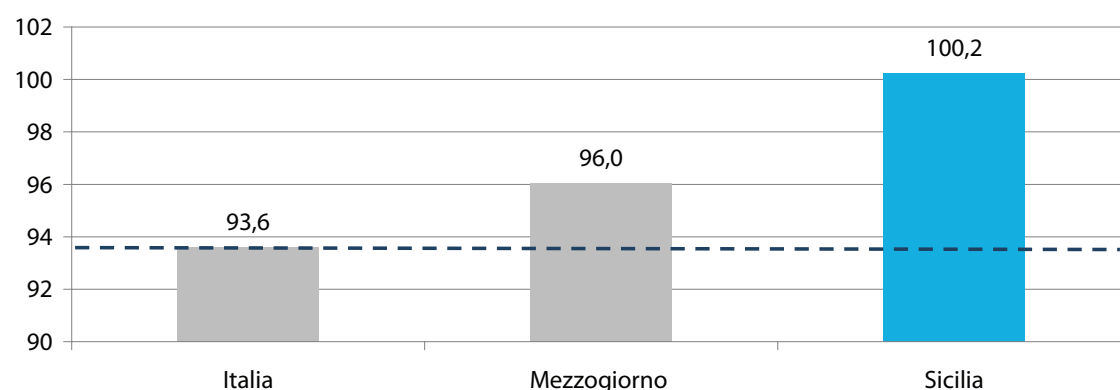


Grafico 1 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'indice di fiducia e le sue componenti, saldi ponderati

	Italia	Mezzogiorno	Sicilia
Indice di fiducia	93,6	96,0	100,2
Giudizi sugli ordini	-34,9	-23,2	-5,6
Attese di produzione	-19,4	-8,6	21,1
Giudizi sulle scorte*	-16,0	-7,9	14,1

* prodotti finiti, materie prime, semilavorati

Tabella 1 - Fonte: SRM - Osservatorio Giovani Imprenditori

L'andamento attuale e prospettico dell'economia per i giovani imprenditori siciliani, saldi medi ponderati

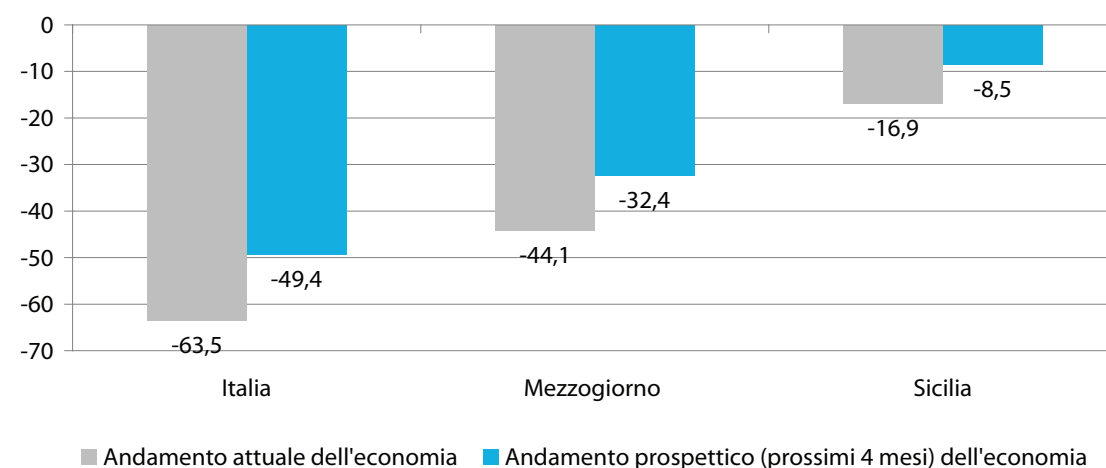


Grafico 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Le condizioni di accesso al credito per i giovani imprenditori siciliani, % di imprese

	Italia	Mezzogiorno	Sicilia
Migliorate	6,5	9,8	15,5
Invariate	35,8	32,1	40,8
Peggiorate(48,0	49,2	40,8
Non so	9,8	8,9	2,8
Saldo medio ponderato	-46,0	-43,2	-26,1

Tabella 2 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Giudizio dei giovani imprenditori siciliani sui servizi reali, saldi medi ponderati

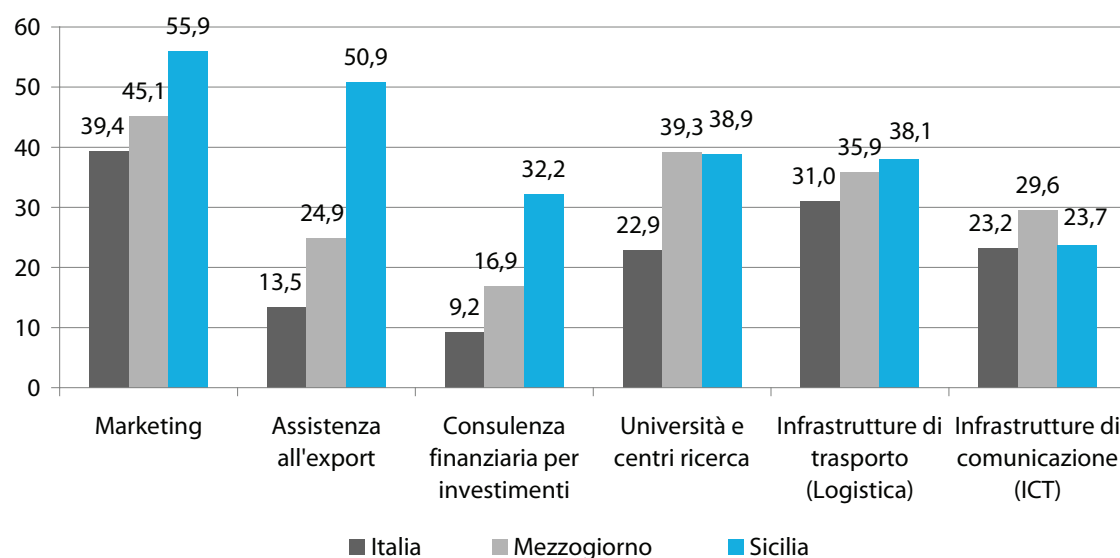


Grafico 3 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

L'autovalutazione degli imprenditori giovani nelle "5i", saldi medi ponderati

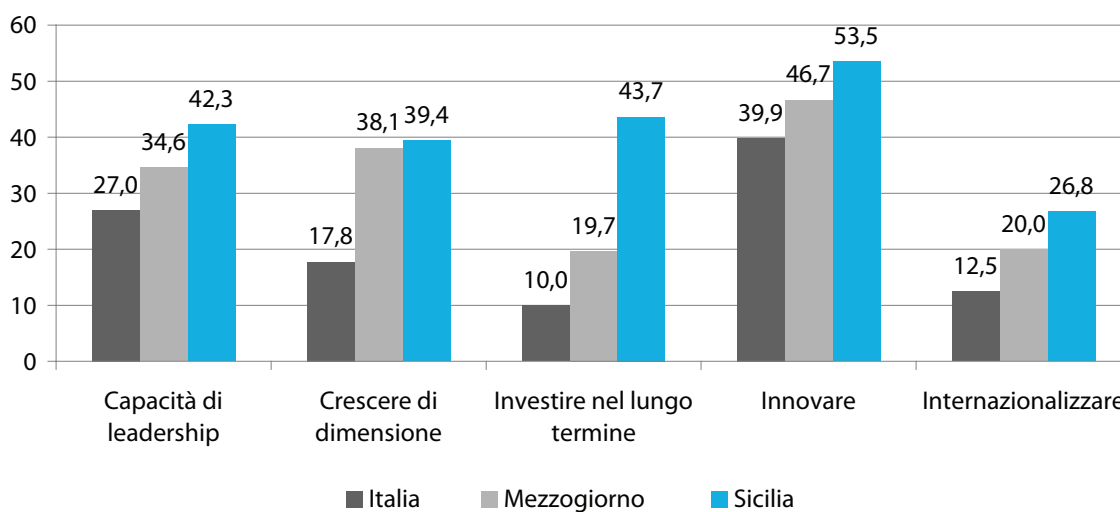


Grafico 4 - Fonte: SRM, Osservatorio Giovani Imprenditori

Il clima di fiducia del totale delle imprese manifatturiere: l'indice dinamico dell'Istat

1. L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere (Totale imprenditori – giovani e non giovani)

Indice di fiducia del totale delle imprese manifatturiere in Italia e nel Mezzogiorno

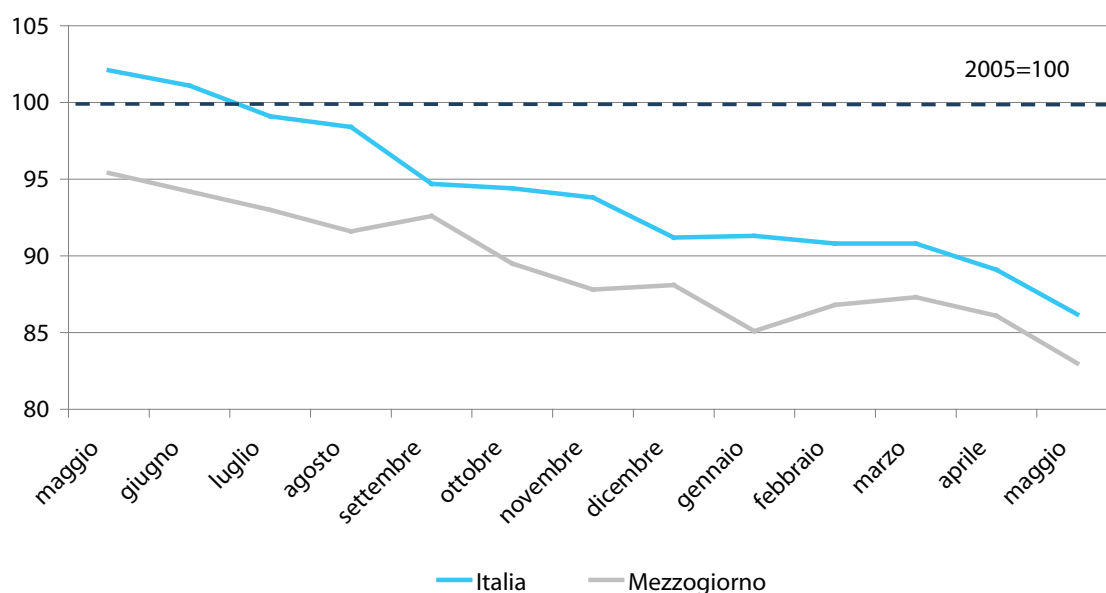


Grafico 1 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

Indice di fiducia del totale delle imprese manifatturiere nelle 4 macroregioni italiane*

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Italia	91,3	90,8	90,8	89,1	86,2
Nord-Ovest	96,1	95,1	94,0	92,3	88,9
Nord-Est	89,5	87,4	88,3	86,4	83,8
Centro	91,2	90,5	91,9	88,6	87,0
Mezzogiorno	85,1	86,8	87,3	86,1	83,0

* ultimi 5 mesi disponibili.

Tabella 1 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

2. L'andamento dell'economia per il totale delle imprese manifatturiere italiane

Le attese sull'economia da parte del totale delle imprese manifatturiere italiane

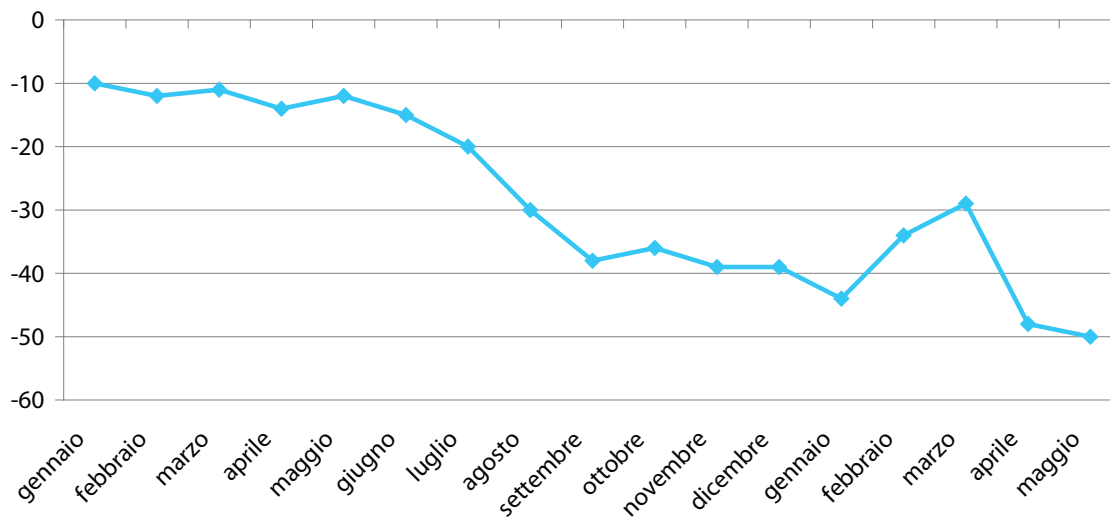


Grafico 2 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

SRM 
www.sr-m.it

